



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MORELLI-COLAO"
LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI"
LICEO ARTISTICO "D. COLAO"
Via XXV APRILE, 1 - VIBO VALENTIA



Cod. meccanografico: VVIS00700G
Cod. fiscale: 96034290799

<http://www.iismorellicolao.gov.it>

tel. : 0963/376739
0963/376760
e-mail: vvis00700g@istruzione.it

PROT. 3902 / C27

VIBOVALENTIA 15/05/2018

LICEO ARTISTICO

Anno scolastico 2017/2018

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO



Classe V sez. B

Composizione del consiglio di classe

<i>DISCIPLINA</i>	<i>INSEGNANTE</i>	<i>Ore d'insegnamento settimanali</i>
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	<i>Moschella Concita</i>	<i>4</i>
<i>Lingua e Cultura Straniera</i>	<i>Squadrito Isabella</i>	<i>3</i>
<i>Storia</i>	<i>Moschella Concita</i>	<i>2</i>
<i>Filosofia</i>	<i>Fiamingo Tommaso</i>	<i>2</i>
<i>Matematica</i>	<i>De Paola M. Grazia</i>	<i>2</i>
<i>Fisica</i>	<i>De Paola M. Grazia</i>	<i>2</i>
<i>Storia dell'Arte</i>	<i>Santacroce Cristiano</i>	<i>3</i>
<i>Discipline Aud. e Multimediali</i>	<i>Lopreiato Salvatore</i>	<i>6</i>
<i>Lab. Aud. e Multimediale</i>	<i>Licata Davide</i>	<i>8</i>
<i>Discipline Grafiche</i>	<i>Lagrotta Francesco</i>	<i>6</i>
<i>Laboratorio Grafica</i>	<i>Staropoli Giancarlo</i>	<i>8</i>
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	<i>Alessandro Giuseppe</i>	<i>2</i>
<i>Religione</i>	<i>Sposaro Pasquale</i>	<i>1</i>
<i>Sostegno</i>	<i>Cannatelli Anna Maria</i>	<i>9</i>

<i>COMMISSARI INTERNI</i>	<i>DISCIPLINE INSEGNATE</i>
<i>Prof. Santacroce Cristiano</i>	<i>Storia dell'Arte</i>
<i>Prof. ssa Moschella Concita</i>	<i>Storia</i>
<i>Prof. Lagrotta Francesco</i>	<i>Discipline Grafiche</i>
<i>Prof. Lopreiato Salvatore</i>	<i>Discipline Audiovisive e Multimediali</i>
<i>Prof. ssa Cannatelli Anna Maria</i>	<i>Sostegno</i>

Vibo Valentia 15 maggio 2018

Consiglio di classe VB

Docenti		Materia di insegnamento	Ore di lezione settimanali	Firma
Cognome	Nome			
Moschella	Concita	Lingua e Letteratura Italiana	4	<i>[Signature]</i>
Squadrito	Isabella	Lingua e Cultura Straniera	3	<i>[Signature]</i>
Moschella	Concita	Storia	2	<i>[Signature]</i>
Fiamingo	Tommaso	Filosofia	2	<i>[Signature]</i>
De Paola	M. Grazia	Matematica	2	<i>[Signature]</i>
De Paola	M. Grazia	Fisica	2	<i>[Signature]</i>
Santacroce	Cristiano	Storia dell'Arte	3	<i>[Signature]</i>
Lopreiato	Salvatore	Discipline Aud. e Multimediali	6	<i>[Signature]</i>
Licata	Davide	Laboratorio Aud. e Multimediale	8	<i>[Signature]</i>
Lagrotta	Francesco	Discipline Grafiche	6	<i>[Signature]</i>
Staropoli	Giancarlo	Laboratorio Grafica	8	<i>[Signature]</i>
Alessandro	Giuseppe	Scienze Motorie e Sportive	2	<i>[Signature]</i>
Sposaro	Pasquale	Religione	1	<i>[Signature]</i>
Cannatelli	Anna Maria	Sostegno	9	<i>[Signature]</i>

Alunni

Audiovisivo Multimediale

Simone Carrozzini
Enrico Caterina

Alunni

Grafica *Federico*
Carra Roberto

Il Dirigente scolastico

Ing. Raffaele Suppa

Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 c2 DLGS n.39/93

INDICE

Documento 15 Maggio

PRIMA SEZIONE: Presentazione dell'Istituto

- Brevi cenni storici sulla istituzione pag. 7
- Liceo Artistico "D. Colao" fra tradizione e innovazione pag. 8
- Contesto socio-economico, culturale e formativo della scuola pag. 9
- Progetto educativo del Liceo Artistico pag. 11
- Quadro orario e monte ore pag. 15
- Valutazioni intermedie e finali pag. 18
- Prove di verifica e criteri pag. 20
- Griglia per la valutazione del comportamento pag. 21
- Progetti PTOF in Sintesi pag. 25
- Griglia per il credito scolastico pag. 35

SECONDA SEZIONE: Presentazione della classe

- Elenco alunni pag. 39
- Presentazione della classe pag. 40

TERZA SEZIONE: Obiettivi generali, educativi e formativi del Consiglio di classe

- Alternanza pag. 42
- Obiettivi generali, educativi e formativi del Consiglio di classe pag. 47
- Griglie di valutazione pag. 48
- Obiettivi e contenuti dell'attività didattica pag. 52
- Metodologie. Verifiche e valutazioni pag. 53

QUARTA SEZIONE: Simulazione terza prova

- Simulazione della terza prova pag. 55

QUINTA SEZIONE: Percorsi Formativi Disciplinari

- Percorsi formativi disciplinari pag. 62

IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

La normativa di riferimento è il D.P.R. 323 del 23 Luglio 1998, art. 5 comma 2 che così recita:
“I Consigli di classe entro il 15 maggio elaborano per la commissione di esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Esso è immediatamente affisso all’albo dell’Istituto ed è consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque abbia interesse può estrarne copia.

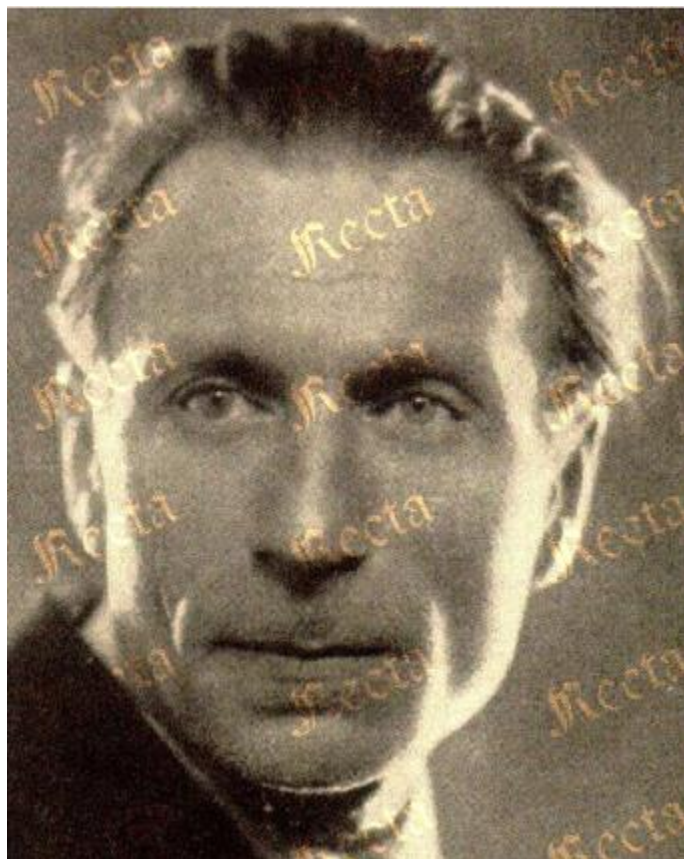
Il Documento

- costituisce il testo di riferimento ufficiale per la Commissione di esami, che potrà elaborare in modo oggettivo i criteri per definire la struttura della terza prova e le modalità di conduzione del colloquio. Pertanto il Documento deve essere coerente con la progettazione formativa a livello d’Istituto e con la programmazione didattica del Collegio dei Docenti e dei singoli Consigli di Classe, diventando, quindi, anche un ulteriore elemento di valutazione interna dell’azione educativa nel suo complesso;

- orienta, altresì, la professionalità del docente sul versante della progettazione integrata e del controllo dei processi in quanto, esplicitando il percorso formativo della classe, dimostra di essere il frutto di un lavoro collegialmente progettato e condiviso;

concorre in modo rilevante a determinare l’effetto retroattivo dell’esame di Stato sull’organizzazione pedagogico - didattica della scuola secondaria superiore;

- non appena approvato, dovrà essere “immediatamente affisso all’albo dell’Istituto e consegnato in copia a ciascun candidato”.



Prima sezione

Presentazione dell'istituto

IL LICEO ARTISTICO " DOMENICO COLAO "

CENNI STORICI

Il Liceo Artistico è presente su un territorio che conserva ampia testimonianza della sua stratificazione storica: dagli insediamenti preellenici dei Siculi alla *polis greca*, dalla dominazione romana a quella bizantina, dai Normanni, che fecero di *Monteleone* un importante centro culturale, artistico e commerciale, al periodo *angioino* e al dominio *aragonese*.

A partire dal 1500 artisti e letterati tennero alto a Vibo il senso dell'arte e della cultura.

Tanti sono stati gli uomini illustri che nei secoli hanno contribuito a porre "la città in un posto ragguardevole di attività in ogni campo del pensiero di fronte alle più importanti città d'Italia" (F.Albanese), prima che, a partire dal primo '900, si avviasse, invece, un periodo di aridità spirituale.

Forte di questa importante tradizione culturale, il nostro Liceo si propone di proseguire l'acculturamento delle nuove generazioni, pur in un contesto difficile, collegandosi idealmente a quel gruppo di studenti amanti del bello che nel 1857 avevano dato vita all'Accademia Giovanile del Progresso.

In virtù della sua storia, il territorio della provincia si presenta inoltre ricco di quelle tradizioni culturali che si esprimono sia nelle manifestazioni religiose, con le quali la comunità, attraverso rituali simbolici, riprende coscienza della propria identità, sia nelle attività artigianali.

È un territorio che, per l'estrema diversificazione del paesaggio che lo caratterizza, racchiude in sé notevoli potenzialità: coesistono infatti, a breve distanza, il mare, dove si concentrano le attività turistiche, industriali e portuali, il massiccio delle Serre, con i suoi splendidi boschi e le relative esigenze di conservazione, e l'altopiano del Poro, centro della cultura contadina della provincia ed oggi lanciato a conquistare mercati con le sue peculiarità gastronomiche.

Non si possono trascurare, inoltre, le potenzialità di un turismo culturale in riferimento al ricco patrimonio artistico ed archeologico della provincia, un patrimonio che comincia ad essere protetto e valorizzato almeno nei centri maggiori. La recente istituzione del corso di laurea in "*Conservazione dei beni culturali*" presso l'Università degli studi della Calabria è testimonianza del valore di tale realtà, risponde a un bisogno del territorio e rappresenta, in prospettiva, una opportunità occupazionale anche per i giovani della provincia vibonese.

Non bisogna comunque sottacere la presenza sul territorio di fenomeni negativi, quali un deficit formativo maggiore della media nazionale, scarse possibilità occupazionali, fenomeni di criminalità, forte dispersione scolastica. Il contesto socioeconomico problematico in cui opera il nostro Istituto è vissuto come fonte di disagio e di precarietà dai giovani, i quali giudicano grave, soprattutto per chi non abita nel capoluogo, l'insufficienza di strutture e servizi sociali che permettano l'aggregazione, il confronto, la gioia del comunicare e dell'operare insieme.

Considerata l'alta percentuale di studenti pendolari, non si possono nascondere, infine, le difficoltà derivanti da un'insufficiente disponibilità e da un'organizzazione poco funzionale dei trasporti extraurbani che rendono particolarmente impegnativa la partecipazione alla vita scolastica ed, in particolare, a quelle attività che per ragioni progettuali si svolgono in ore pomeridiane. Proprio in relazione ai bisogni degli studenti ed alle più o meno gravi carenze della scuola e del territorio, è necessario continuare un processo di monitoraggio che non mancherà di dare opportune indicazioni per una più oculata offerta formativa.

Uno degli elementi qualificanti in tale direzione è senz'altro rappresentato dall'ampliamento dell'offerta formativa. I relativi progetti, sempre motivati dalla necessità di offrire ai giovani studenti il maggior

numero possibile di opportunità formative prevedono, infatti, attività da realizzare in rete con scuole e altre realtà istituzionali provinciali e regionali, promosse o condivise dall'Istituto.

La scelta della scuola superiore rappresenta, senza dubbio, uno dei momenti più delicati e difficili non solo nella carriera scolastica di uno studente, ma nella stessa vita di una persona. Scegliere significa, infatti, fondare le basi del proprio futuro nella consapevolezza che esso richiederà livelli di istruzione sempre più elevati e premierà le persone più colte, flessibili, capaci di imparare, di rinnovarsi, di confrontarsi con gli altri, in una prospettiva di azione a livello europeo e mondiale.

Il Liceo Artistico ha già nel suo ordinamento un'offerta formativa preziosa e irrinunciabile, nel riferimento al mondo classico e alla cultura umanistica. La sua validità e la sua efficacia, tuttavia, dipendono, oggi, dalla capacità di far dialogare passato e presente, ponendo in primo piano, accanto all'acquisizione dei contenuti fondamentali, quella delle abilità e del metodo. In un mondo nel quale molteplici sono le agenzie o i soggetti attraverso i quali passano le informazioni, la nostra attenzione non può che essere centrata sulla formazione di un metodo critico. Si tratta, per i ragazzi, di divenire protagonisti del processo d'apprendimento e di essere guidati nell'acquisizione di quelle abilità e di quegli strumenti che permettano la lettura del reale; per i docenti, di insegnare a pensare in termini di progetti didattici più che di programmi predefiniti, continuando ad aggiornarsi in relazione alle nuove esigenze.

L'attenzione è naturalmente incentrata **sull'attività didattica curricolare** integrata da attività di ampliamento dell'offerta formativa tanto più efficaci quanto più interagiscono con essa.

LICEO ARTISTICO "D. COLAO" FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

L'istruzione artistica in Italia è un' importante realtà didattica e culturale che, per i suoi contenuti culturali peculiari, non può essere assolutamente omologata e confusa con generiche azioni formative.

La Calabria, storicamente terra di grande tradizione artistica, non può competere con l'Europa senza affidabili rappresentative ed efficienti istituzioni scolastiche, capaci di promuovere azioni formative nel settore artistico.

Da tempo sono stati attivati alcuni importanti processi di cambiamento, che hanno trasformato il modello didattico in autentico opificio della creatività e del "saper fare".

L'impegno è costantemente indirizzato al consolidamento delle potenzialità professionali esistenti ponendo al centro l'arte, la promozione, valorizzazione e la conservazione dei beni culturali, ambientali, storici ed artistici. Così, nel corso degli anni, l'Istituto ha potuto contribuire alla formazione artistica dei giovani ed essere presente con la sua metodologia didattica nelle più prestigiose manifestazioni artistico-culturali nazionali e internazionali. La concretezza dell'impianto didattico, ha fatto annoverare l'Istituto fra quelle Istituzioni indispensabili ed affidabili per coloro che desiderano intraprendere gli studi artistici. Questi risultati sono stati raggiunti grazie alla professionalità de corpo docente, dei Dirigenti e di tutto il personale che si sono succeduti nel tempo.

CONTESTO SOCIO – ECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO DELLA SCUOLA

Liceo Artistico “D. Colao” di Vibo Valentia opera in un territorio socialmente complesso, che rispecchia fedelmente le problematiche legate alla realtà di tutto il territorio calabrese.

La Città di Vibo Valentia, capoluogo dell’omonima provincia, nella quale ha sede l’Istituzione Scolastica con il Liceo Artistico, nel corso degli anni ha sviluppato alcuni importanti settori industriali e produttivi quali: l’alimentare, il meccanico, il chimico, del cemento, delle ceramiche e dell’agricoltura.

Il patrimonio storico e culturale rappresenta un aspetto importante del territorio regionale e nazionale, custodito nel Museo Archeologico statale nel castello Normanno-Svevo; esso rappresenta un notevole polo di attrazione turistico ed è fonte di consapevolezza storica e culturale per tutta la popolazione.

Le risorse economiche di cui gode sono prevalentemente agricole e basate in minima parte sul turismo. Da un primo esame del territorio è possibile comprendere le condizioni socio – ambientali del territorio. La popolazione è in gran parte costituita da gente operosa, intelligente, legata ancora a sani principi e valori morali.

Tuttavia, nonostante le immense **risorse “umane”, “ambientali” e “ naturali”** che essa possiede, non sempre riesce a sfruttarle adeguatamente. Le cause di questo fenomeno sono molto simili ai problemi sociali che emergono in tutto il Mezzogiorno, caratterizzati da profonda disgregazione e da problematiche economiche secolari. Così, accanto ai processi innovativi e di benessere diffuso si nascondono e coesistono quelli degenerativi, che si accompagnano e si intrecciano a diverse forme di corruzione; una realtà che rischia di inquinare le mentalità delle giovani generazioni.

Questi ultimi fattori incidono direttamente sui nostri giovani, i quali si sentono plasmati dall’ambiente e dalla società in cui vivono.

Essi costituiscono il riflesso di un modo di essere o di agire all’interno di una rete di interrelazioni che vengono generalmente definite come la “cultura” di un individuo o di un gruppo sociale. Le condizioni ambientali sfavorevoli, hanno una marcata incidenza nella genesi della socialità e da ciò emerge che nel mezzogiorno gli abbandoni scolastici sono sensibilmente superiori rispetto alla media nazionale. La mancata frequenza scolastica preclude al giovane la possibilità di ricevere oltre che una formazione culturale, anche un’educazione morale, civica, che fornisce la base per la crescita umana. La scuola rappresenta la prima prova dell’adattabilità e capacità di socializzazione degli individui ed è ancora nella scuola che si apprendono quelle regole di vita civile, la cui conoscenza permette di valutare sul piano etico il comportamento di ciascuno, evitando di infrangere quelle che sono le norme di una sana convivenza civile.

Il primo strumento che la scuola deve fornire a ciascun allievo è la capacità critica di lettura della propria realtà, al fine di rendere ciascuna persona capace di scelte personali mature e responsabili.

Ogni ragazzo è chiamato a trasformare la realtà in cui vive con il suo stile di vita.

La scuola, giacché possiede gli strumenti culturali per spiegare certe problematiche ancor più che la famiglia, ha il compito di aiutare gli allievi a costruirsi una personalità, un carattere forte e una capacità critica e di giudizio.

LE RAGIONI DI UNA SCELTA

Il Liceo Artistico ha già nel suo ordinamento un’offerta formativa preziosa e irrinunciabile, nel riferimento al mondo artistico e alla cultura artistica. La sua validità e la sua efficacia, tuttavia, dipendono, oggi, dalla

capacità di far dialogare passato e presente, ponendo in primo piano, accanto all'acquisizione dei contenuti fondamentali, quella delle abilità e del metodo. In un mondo nel quale molteplici sono le agenzie o i soggetti attraverso i quali passano le informazioni, la nostra attenzione non può che essere centrata sulla formazione di un metodo critico.

La preparazione fornita è tesa a sviluppare senso estetico, critico e autonomia di giudizio. Significativa è infatti la presenza della Storia dell'Arte e della Filosofia, di diverse discipline scientifiche, rimangono peculiari alcune tematiche specifiche: la storia della produzione artistica e architettonica, il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche, le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e il collegamento tra i diversi linguaggi artistici.

Tutti gli indirizzi di studio sono caratterizzati da **attività laboratoriali**, nelle quali si ha un approccio operativo con i diversi linguaggi artistici, per dare espressione alle proprie competenze creative e progettuali.

Le discipline dell'area di indirizzo connotano le varie specificità artistico professionali.

Si tratta, per gli studenti del Liceo Artistico, di divenire protagonisti del processo d'apprendimento e di essere guidati nell'acquisizione di quelle abilità e di quegli strumenti che permettano una preparazione nel fare artistico che, coniugando progetto e realizzazione, porta ad eccellenti risultati in campo lavorativo.

IL LICEO ARTISTICO " D. COLAO " FRA ARTE E CULTURA

Oggi il Liceo Artistico " D. Colao ", nella consapevolezza che la cultura artistica ci ha tramandato l'ideale di un individuo autonomo e padrone di se stesso, in grado di pianificare le proprie scelte e preparare il proprio futuro, si ripropone di rispondere il più possibile alle esigenze umane e culturali delle giovani generazioni e della società contemporanea.

Esso si pone quindi come un ponte che, collegando con il suo presente il passato e il futuro costituisca per gli studenti una piattaforma culturale a partire dalla quale ognuno possa costruire il proprio futuro professionale.

" Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Favorisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per cogliere appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti ".

Gli studenti possono inoltre usufruire nel loro percorso di apprendimento dell'ausilio delle nuove tecnologie e dei moderni linguaggi multimediali, di sussidi didattici moderni ed efficienti (il laboratorio di lingue, dotato dei più moderni strumenti audiovisivi e recentemente potenziato-scienze recentemente potenziati.).

La partecipazione a progetti comunitari quali il progetto Comenius, Erasmus o Intercultura per lo studio della lingua inglese, consentono, ai fini dell'acquisizione di una dimensione europea, occasioni di scambio culturale con l'estero, favorendo il contatto non solo con la lingua straniera, ma anche con realtà di vita e metodi educativi diversi dal proprio.

Tutto ciò rientra in quell'attenzione per la **dimensione artistica** che è caratterizzante del nostro Liceo.

MISSION

Compito precipuo del Liceo Artistico è l'educazione all'esplicitazione delle proprie capacità creative ed organizzative, che consentono ad ogni singolo studente la costruzione di un proprio iter artistico e professionale, con capacità di auto orientamento, flessibilità ed autonomia, rivolta al mondo del lavoro ed universitario, in prospettiva nazionale ed europea.

La preparazione fornita è incentrata, dunque, sulle problematiche dell'ideazione e produzione di oggetti dotati di spiccate qualità estetiche, nonché sulle tematiche dello studio e conservazione dell'oggetto storico inteso come bene culturale.

Sono peculiari della preparazione del Liceo Artistico le tematiche della rappresentazione figurativa, anche attraverso i supporti informatici, della modellazione delle forme, delle tecniche di produzione dei manufatti e dei prodotti multimediali, della storia dell'arte e dell'indagine critica sull'ambiente costruito.

PROGETTO EDUCATIVO DEL LICEO ARTISTICO

Finalità ed obiettivi

Un'offerta formativa improntata alla contemporaneità propone, progetta e realizza percorsi didattico-educativi che **orientino e sostengano l'adolescente-studente nell'elaborazione di una concezione del mondo quanto più organica e consapevole possibile**, anche attraverso l'identificazione di orizzonti etici di riferimento e di codici interpretativi e comunicativi convincenti ed efficaci.

In riferimento a tali finalità, possono certamente enuclearsi alcune direttrici portanti che orientano il lavoro in classe e che costituiscono, a vario livello, elementi e momenti strategici della prassi didattico-educativa:

- Motivare la classe ed orientare gli studenti verso un apprendimento duraturo.
- Sollecitare i discenti a “leggere” la realtà nei suoi molteplici aspetti, favorendone l'autonomia di giudizio, di critica e la capacità di scelta.
- Improntare il rapporto discente-docente al rispetto reciproco, attraverso l'esplicitazione della dimensione istituzionale dei rispettivi ruoli.
- Non far perdere mai di vista il valore ed il senso degli specifici contenuti disciplinari, presentati nella loro dimensione problematica e storicamente determinata.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2, comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;

- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

PROFILO PROFESSIONALE

“Il percorso del liceo Artistico è indirizzato allo studio delle espressioni artistiche della cultura artistica. Favorisce una formazione estetica, artistica e culturale idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della storia dell’arte e delle espressioni artistiche e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi artistici e contemporanei all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1) del Nuovo Regolamento dei Licei, legge 6 Agosto 2008 n.133.

INDIRIZZI DI STUDIO

Il Liceo Artistico, a partire dalle classi prime e seconde (Primo Biennio) e primo e secondo anno del secondo (Secondo Biennio), (quinta Classe) segue l’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei nuovi licei.

Per il quadro orario vedi i prospetti di seguito riportati, relativi agli indirizzi attivati.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

“Il percorso del **Liceo Artistico** è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo : Audiovisivo e multimediale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

QUADRO ORARIO LICEO ARTISTICO

Indirizzo AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° Anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico***	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio audiovisivo e multimediale			6	6	8
Discipline audiovisive e multimediali			6	6	6
<i>Totale ore</i>			12	12	14
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative

specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Facendo riferimento alla nota del MIUR 4969 del 25/07/2014, Prot. n. 4969 il Collegio Docenti nella seduta del 05/09/2014 ha deliberato i criteri per la scelta della DNL da veicolare in modalità CLIL.

Non è stato possibile dare seguito ai percorsi Clil in assenza di competenze certificate di livello C1 da parte del docente DNL , tuttavia il consiglio di classe pur avendo programmato percorsi alternativi sperimentali, coinvolgendo le discipline Inglese e Storia per un totale di 20 ore, ha effettuato parzialmente tale percorso a causa dei numerosi impegni degli studenti impegnati nei percorsi alternanza scuola-lavoro. Pertanto gli studenti non dovranno sostenere alcuna verifica agli esami di Stato.

Indirizzo: Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- Avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- Conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

QUADRO ORARIO LICEO ARTISTICO indirizzo GRAFICA

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° Anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico***	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di grafica			6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6
<i>Totale ore</i>			12	12	14
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del

biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Facendo riferimento alla nota del MIUR 4969 del 25/07/2014, Prot. n. 4969 il Collegio Docenti nella seduta del 05/09/2014 ha deliberato i criteri per la scelta della DNL da veicolare in modalità CLIL.

Non è stato possibile dare seguito ai percorsi Clil in assenza di competenze certificate di livello C1 da parte del docente DNL , tuttavia il consiglio di classe pur avendo programmato percorsi alternativi sperimentali, coinvolgendo le discipline Inglese e Storia per un totale di 20 ore, ha effettuato parzialmente tale percorso a causa dei numerosi impegni degli studenti impegnati nei percorsi alternanza scuola-lavoro. Pertanto gli studenti non dovranno sostenere alcuna verifica agli esami di Stato.

Ai sensi del D.P.R. 122 del 22 giugno 2009

VALUTAZIONI INTERMEDIE E FINALI

- Il Collegio dei Docenti opera in direzione dell'omogeneità dei criteri di valutazione.
- Ogni singolo Consiglio di Classe è comunque responsabile in sede di scrutinio, essendo questo momento la fase conclusiva di un percorso coerente, condiviso e monitorato in tutte le sue tappe. Il giudizio di valutazione finale è relativo al percorso individuale di ogni singolo studente.
- La valutazione nelle singole discipline è collegiale e spetta al Consiglio di Classe su proposta del docente della disciplina. Il docente propone il voto sulla base di un giudizio motivato che si fonda sugli esiti di un congruo numero di prove di verifica scritte e orali, sulla valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, dimostrati dallo studente durante l'intero anno scolastico e sull'esito delle verifiche relative agli interventi di sostegno effettuati nel corso dell'anno scolastico.
- **I voti (da 1 a 10)** saranno espressione dei seguenti giudizi:

Voto 1-2-3	Insufficienza gravissima	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, aggravato da carenze pregresse accentuatesi progressivamente e non risolte mediante la partecipazione alle attività di recupero svolte.
Voto 4	Insufficienza grave	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con notevoli e diffuse carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base.
Voto 5	Insufficienza lieve	Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con alcune carenze di conoscenze essenziali e abilità di base.
Voto 6	Sufficienza	Raggiungimento degli obiettivi minimi previsti e possesso di semplici conoscenze essenziali e abilità di base.
Voto 7	Discreto	Discreto raggiungimento degli obiettivi previsti e una conoscenza dei contenuti basilari, unita a una sufficiente riflessione e analisi personale.
Voto 8	Buono	Buon raggiungimento degli obiettivi previsti, coniugato a una preparazione diligente e a una capacità di riflessione e di analisi personale.
Voto 9	Ottimo	Ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, con una preparazione completa ed approfondita e una buona capacità di rielaborazione dei contenuti svolti.
Voto 10	Eccellente	Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti con una completa acquisizione dei contenuti rielaborati in forma autonoma e personale, unita a un'apprezzabile capacità di approfondimento critico.

Il **Consiglio di classe**, nell'ambito della propria collegialità e della propria sovranità decisionale, tenuto conto della proposta di voto del singolo docente, verificata la sussistenza :

- a) dell'attitudine dello studente ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti,
- b) della possibilità di seguire proficuamente il percorso formativo dell'anno scolastico successivo,

deciderà, sulla base dei criteri di seguito esposti, sul giudizio finale da assegnare ad ogni singolo allievo.

Ciò premesso, allo scopo di unificare i criteri di valutazione all'interno dell'Istituto, vengono individuati i seguenti parametri, in base ai quali il Consiglio di classe **delibererà**:

- l'**AMMISSIONE** alla classe successiva degli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi formativi e didattici specifici e generali delle singole discipline conseguendo una valutazione non inferiore alla **SUFFICIENZA IN CIASCUNA DISCIPLINA**;
- la **NON AMMISSIONE** alla classe successiva, in presenza di **UN QUADRO DI INSUFFICIENZE GRAVISSIME, GRAVI E MENO GRAVI**, per come di seguito dettagliato, determinate da carenze certe, diffuse, scaturite da:
 - una partecipazione discontinua e disinteressata al dialogo educativo e da un impegno di studio scarso e/o scarsissimo, pur in presenza di continue sollecitazioni dei docenti della classe a partecipare ad azioni di recupero anche individuali;
 - una permanenza, nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, di ampie e diffuse lacune di base, evidenziate nella situazione di partenza e non risolte, neppure parzialmente, né mediante interventi di sostegno (sportello didattico, interventi individualizzati durante l'attività didattica), né attraverso attività di sostegno messe in atto dalla Scuola, per cui si rende effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero completo delle carenze nella preparazione complessiva dell'alunno, pregiudicando, di conseguenza, una proficua frequenza alla classe successiva.

Si procede alla **NON AMMISSIONE** alla classe successiva per gli studenti che abbiano riportato nello scrutinio finale le seguenti valutazioni:

per il Primo biennio

- **quattro o più** insufficienze **non gravi** (voto 5)
- **tre** insufficienze **gravi** (voto 4)
- **una** insufficienza **grave** (voto 4) ed **una** insufficienza **gravissima** (voto 3)
- **due** insufficienze **gravi** (voto 4) ed **una** insufficienza **gravissima** (voto 3)

per il IV e V anno

- **cinque o più** insufficienze **non gravi** (voto 5)
- **tre** insufficienze **gravi** (voto 4)
- **una** insufficienza **grave** (voto 4) ed **una** insufficienza **gravissima** (voto 3)
- **due** insufficienze **gravi** (voto 4) ed **una** insufficienza **gravissima** (voto 3)

- la **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**, ai sensi dell'O.M. n. 92/2007, art. 6, c. 3 e 4, nei confronti degli allievi che, in sede di scrutinio finale, pur presentando **VALUTAZIONI INSUFFICIENTI** in una o più discipline, denotano:

- un complessivo positivo atteggiamento nei confronti del dialogo educativo, per cui le lacune non sono attribuibili a uno scarso e disinteressato impegno;
- un impegno nello studio coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;

- una concreta capacità ad effettuare un recupero del proprio debito scolastico, che offra loro l'opportunità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline carenti, entro il termine dell'anno scolastico, mediante uno studio personale autonomamente svolto o attraverso la frequenza di appositi interventi estivi di recupero.

Si procede alla **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**, in presenza di un numero di **INSUFFICIENZE, per come di seguito dettagliato**, nelle diverse discipline, tali che sia concreta e fattibile la possibilità di recupero delle carenze entro il termine dell'anno scolastico (15 luglio 2014), per gli studenti che abbiano riportato nello scrutinio finale i seguenti voti:

Per il I Biennio

- fino a **tre** insufficienze **non gravi** (voto 5)
- fino a **tre** insufficienze di cui **una non grave** (voto 5) e **due gravi** (voto 4)
- in presenza di **una sola insufficienza grave**(voto 4)
- in presenza di **una sola insufficienza gravissima**(voto 3)

per il II Biennio e V anno

- fino a **quattro** insufficienze **non gravi** (voto 5)
- fino a **tre** insufficienze di cui **una non grave** (voto 5) e **due gravi** (voto 4)
- in presenza di **una sola insufficienza grave** (voto 4)
- in presenza di **una sola insufficienza gravissima** (voto 3)

Le norme che riguardano la valutazione sono regolate dal D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 e dalla normativa in esso richiamata. In particolare l'art. 2 del regolamento prevede: “La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione **trasparente e tempestiva**, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Per quanto concerne le **prove di verifica** ed i **criteri di valutazione**, sono certamente opportune alcune osservazioni ed indicazioni di carattere generale.

- La nuova configurazione dell'Esame di Stato e l'uso ormai generalizzato di **prove oggettive** (test strutturati di varia tipologia, questionari, ecc.) rendono meno rigida la distinzione tra discipline con prove di verifica solo orali e quelle con prove scritte ed orali, ma non vanificano il ricorso alle modalità ed agli strumenti di verifica tradizionali. Le **verifiche orali**, in particolare, sono certamente preziose perché offrono al docente ed al discente, opportunamente guidato, numerosi e specifici elementi di valutazione ed autovalutazione e consentono, inoltre, di preparare lo studente al colloquio d'esame .

- **Le verifiche devono essere ragionevolmente distribuite nel tempo** per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento.
- **Ogni nuova verifica va considerata in una prospettiva evolutiva** che consenta di rilevare conferme, progressi o eventuali regressi. In tale prospettiva, ogni voto viene “superato” dal successivo, in modo tale che il susseguirsi dei voti diventi un indicatore dell’iter cognitivo dello studente e non più la base per una semplice media aritmetica.
- **Il voto e le sue motivazioni vanno comunicati in tempi utili per le successive verifiche**, ed in modo tale da offrire allo studente gli opportuni elementi di autovalutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LIVELLO 1 → VOTO 1 – 2	
Impegno e partecipazione	L'alunno non rispetta gli impegni e si distrae in classe.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno non ha conoscenze e commette numerosi e gravissimi errori.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno non riesce ad operare alcuna applicazione.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno non possiede alcuna autonomia.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno commette errori che oscurano il significato del discorso.

LIVELLO 2 → VOTO 3 – 4	
Impegno e partecipazione	L'alunno quasi mai rispetta gli impegni e si distrae in classe.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi con concretezza.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno non sa sintetizzare le sue conoscenze e manca di autonomia.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno commette errori che oscurano il significato del discorso.

LIVELLO 3 → VOTO 5	
Impegno e partecipazione	L'alunno non rispetta sempre gli impegni e talvolta si distrae in classe.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno commette errori non gravi ma frequenti sia nell'applicazione sia nell'analisi.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e le sintetizza in modo frammentario.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno commette errori che non oscurano il significato del discorso; usa poco frequentemente il linguaggio appropriato.

LIVELLO 4 → VOTO 6	
Impegno e partecipazione	L'alunno normalmente assolve gli impegni e partecipa alle lezioni.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno sa applicare normalmente le sue conoscenze ed è

	in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno elabora talvolta in modo autonomo le conoscenze, ma è impreciso nell'effettuare sintesi.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno possiede una terminologia accettabile, ma l'esposizione appare ancora non bene organizzata.

LIVELLO 5 → VOTO 7

Impegno e partecipazione	L'alunno risulta impegnato costantemente, in possesso di un metodo proficuo e partecipa attivamente alle lezioni.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno possiede conoscenze sufficientemente approfondite che gli consentono di eseguire compiti anche complessi in modo sostanzialmente corretto.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficientemente complete.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi non sempre approfondite.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno espone con chiarezza e terminologia appropriata testi normalmente ben organizzati.

LIVELLO 6 → VOTO 8 – 9

Impegno e partecipazione	L'alunno, impegnato costantemente e in modo attivo, in possesso di un metodo proficuo collabora nell'attività scolastica con proposte personali.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno possiede conoscenze complete ed approfondite che gli permettono di eseguire compiti complessi in modo corretto.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno sa applicare le sue conoscenze ed effettua analisi approfondite.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno sa effettuare sintesi corrette ed approfondite ed inizia ad elaborare valutazioni personali.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno usa la lingua in modo appropriato, organizzando bene i propri discorsi.

LIVELLO 7 → VOTO 10

Impegno e partecipazione	L'alunno, impegnato costantemente in modo altamente costruttivo, collabora nell'attività scolastica con metodo criticamente rigoroso.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno possiede conoscenze ampie ed approfondite che gli consentono di padroneggiare tutti gli argomenti proposti.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno sa applicare con sicurezza e rigore le sue conoscenze ed effettuare analisi adeguatamente approfondite.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno sa organizzare autonomamente le conoscenze in situazione nuova (sintesi) e valutare criticamente contenuti e procedure.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno usa la lingua in modo rigorosamente appropriato e organizza i propri discorsi in modo criticamente sistematico e consequenziale.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ai sensi del DPR 122/2009 art. 7 – e C.M. 86/2010

TRIMESTRE

VOTO COMPORTAMENTO	DESCRIPTORI		FREQUENZA (GIORNI DI ASSENZA) (*)	NUMERO RITARDI E/O USCITE ANTICIPATE	NOTE SUL REGISTRO
	CONDOTTA CIVICO - SOCIALE	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE			
10 Eccellente	Sempre rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta, responsabile e disciplinata.	Sempre rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento corretto, responsabile e disciplinato.	Assidua (fino a 5)	fino a 4	Nessuna
9 Ottimo	Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta e disciplinata.	Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale, corretto e responsabile.	Costante (da 6 a 9)	da 5 a 8	Nessuna
8 Buono	Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta.	Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con impegno e interesse adeguati, dimostrando comportamento corretto.	Regolare (da 10 a 13)	da 9 a 12	Nessuna
7 Pienamente sufficiente	Sufficientemente rispettoso delle norme, dimostra condotta talora deficitaria nei confronti dei docenti e/o compagni di studio.	Sufficientemente rispettoso delle consegne e delle scadenze, dimostra interesse ed impegno non sempre adeguati. Comportamento talora deficitario nei confronti dei docenti e/o compagni di studio.	Discontinua (da 14 a 17)	da 13 a 16	Una (**)
6 Strettamente Sufficiente	Il rispetto delle norme non è sempre adeguato. La condotta nei confronti dei docenti, personale non docente e/o compagni di studio risulta talora deficitario, pur configurandosi una complessiva sufficienza globale di condotta.	Il rispetto delle consegne e delle scadenze è discontinuo; spesso interesse e impegno presentano flessioni negative.	Saltuaria (da 18 a 21)	da 17 a 20	Fino a tre (**)
5 Insufficiente	La condotta evidenzia gravi e/o ripetute negligenze, evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate che possono essere riferibili a sanzioni disciplinari comportanti anche l'allontanamento dalla scuola. In tale quadro negativo sono mancati segni concreti di ravvedimento o segni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento.	Impegno e partecipazione risultano scarsi, del tutto inadeguati, anche nulli. Manifesta comportamento scorretto, che non lascia intravedere sforzo di miglioramento.	Saltuaria (oltre 21)	oltre 20	Sospensione Della Frequenza

SCRUTINIO FINALE

VOTO COMPORAMENTO	DESCRITTORE IMPEGNO – PARTECIPAZIONE E CONDOTTA CIVICO-SOCIALE	DATI RIFERITI AL PENTAMESTRE		
		FREQUENZA (GIORNI DI ASSENZA) (*)	NUMERO RITARDI E/O USCITE ANTICIPATE	NOTE SUL REGISTRO
10 Eccellente	Sempre rispettoso delle norme, delle consegne, delle scadenze. Partecipa alla vita scolastica con frequenza assidua, impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento corretto, responsabile e disciplinato.	Assidua (fino a 10)	fino a 8	Nessuna
9 Ottimo	Rispettoso delle norme, delle consegne e delle scadenze. Partecipa alla vita scolastica con frequenza costante, impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale, corretto e responsabile.	Costante (da 11 a 16)	da 9 a 14	Nessuna
8 Buono	Rispettoso delle norme, delle consegne e delle scadenze. Partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza, impegno e interesse adeguati, dimostrando comportamento corretto.	Regolare (da 17 a 22)	da 15 a 20	Nessuna
7 Pienamente sufficiente	Sufficientemente rispettoso di norme, consegne e scadenze. Discontinua la frequenza alla vita scolastica. Interesse e impegno non sempre adeguati. Comportamento talora deficitario nei confronti dei docenti e/o compagni di studio.	Discontinua (da 23 a 28)	da 21 a 26	Una (**)
6 Strettamente Sufficiente	Non sempre adeguato il rispetto per norme, consegne e scadenze. Spesso interesse e impegno, talora anche a causa di irregolarità della frequenza, presentano flessioni negative. Comportamento nei confronti dei docenti, personale non docente e/o compagni di studio talora deficitario, pur configurandosi una complessiva sufficienza globale di condotta.	Saltuaria (da 29 a 34)	da 27 a 32	Fino a tre (**)
5 Insufficiente	Comportamento che evidenzia gravi e/o ripetute negligenze, evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate che possono essere riferibili a sanzioni disciplinari comportanti anche l'allontanamento dalla scuola. Impegno e partecipazione scarsi, del tutto inadeguati, anche nulli. In tale quadro negativo sono mancati segni concreti di ravvedimento o segni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento.	Saltuaria (oltre 34)	oltre 32	Sospensione della frequenza

(*) - Salvo i casi certificati (ricoveri ospedalieri e malattie infettive).

(**) – Sarà valutata dal Consiglio di Classe la gravità della nota a seconda del carattere disciplinare e/o di richiamo.

C. M. 86/2010 ART. 4 - LA VALUTAZIONE

Si legge nel DPR 22 giugno 2009, n. 122 che “la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e formazione.

In questo scenario si colloca Cittadinanza e Costituzione che, pur se non è una disciplina autonoma e dunque non ha un voto distinto, non esime tuttavia dalla valutazione. La valutazione di Cittadinanza e Costituzione trova, infatti, espressione nel complessivo voto delle discipline delle aree storico-geografica e storico-sociale di cui essa è parte integrante. Cittadinanza e Costituzione influisce inoltre nella definizione del voto di comportamento.

SINTESI DEI PROGETTI P.TO.F.

MACROAREA ORIENTAMENTO

- Azioni per promuovere l'alternanza scuola-lavoro;
- Sistema di orientamento (percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento, da inserire obbligatoriamente nel Ptof);
- Iniziative per prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
- Valorizzazione delle risorse archeologiche, storiche e paesaggistiche ed ambientali anche mediante il coinvolgimento dei musei e delle biblioteche;
- Azioni per sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e per sviluppare comportamenti responsabili (legalità, ambiente, beni paesaggistici, parità di genere, etc.), per l'inclusione, l'integrazione interculturale e la valorizzazione delle identità.

PROGETTO "ORIENTARE PER MIGLIORARE "ORIENTAMENTO IN USCITA".	
Responsabile progetto:	Prof.ssa Teresa Cavalieri
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgere attività di tutoraggio per chi è impegnato in scelte dei percorsi formativi universitari o lavorativi . • Analizzare i bisogni degli utenti ed indirizzarli, se necessari, ad altri servizi • Dare informazioni sulle alternative scolastiche e/o professionali (attività di raccolta e/o di informazioni attraverso operatori specializzati). • Promuovere la maturazione personale e l'autonoma capacità di scelta attraverso varie attività (counselling, attività formative extracurricolari, sostegno psicologico, attività formative in specifiche aree tematiche, etc.).
Attività:	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di un questionario atto a far emergere le inclinazioni, gli interessi e i percorsi formativi universitari o lavorativi che gli studenti dell'ultimo anno di corso intendono intraprendere • Incremento dei rapporti con le università e stipula protocolli d'intesa per realizzare progetti formativi e attività di orientamento • Intensificazione dei rapporti con gli enti locali e con soggetti economici del territorio per favorire stage ed addestramenti professionali • Realizzazione di un prodotto multimediale contenente: <ul style="list-style-type: none"> • esempi di test d'ammissione per le facoltà a numero chiuso utilizzati nei precedenti anni accademici • criteri di valutazione utilizzati dalle università

	<ul style="list-style-type: none"> • elenco delle sedi universitarie italiane e delle principali università europee
Metodi e strumenti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Campus c/o Università degli Studi “Mediterranea” di Reggio Calabria 2. Campus c/o Unical di Arcavacata di Rende
Durata del Progetto:	Dicembre 2017 - Maggio 2018

I Sentieri dell'Arte - Open night

Responsabili progetto:	I docenti dell'orientamento
	<p>Destinatari: tutte le classi del liceo artistico, con l'aggiunta delle classi terze delle scuole medie della provincia</p>
	<p>Attività: La manifestazione dei Sentieri dell'Arte rappresenta un importante veicolo per la promozione della conoscenza dell'Arte e della Cultura ed è un significativo messaggio per consolidare i rapporti con il territorio, con i cittadini e incentivare la fruizione dell'Arte e della Musica.</p> <p>Questo evento contribuisce ad una migliore visibilità e ad un più diffuso riconoscimento dell'attività svolta dal Liceo artistico statale “D.Colao” di Vibo Valentia che attraverso i laboratori artistici mira a rafforzare la Attività: La manifestazione dei Sentieri dell'Arte rappresenta un importante veicolo per la promozione della conoscenza dell'Arte e della Cultura ed è un significativo messaggio per consolidare i rapporti con il territorio, con i cittadini e incentivare la fruizione dell'Arte e della Musica.</p> <p>Questo evento contribuisce ad una migliore visibilità e ad un più diffuso riconoscimento dell'attività svolta dal Liceo artistico statale “D.Colao” di Vibo Valentia che attraverso i laboratori artistici mira a rafforzare la cooperazione e gli scambi culturali tra le varie istituzioni pubbliche e private operanti nel territorio.</p> <p>La manifestazione coinvolge tutte le scuole medie della provincia che per questo evento vengono coinvolti a partecipare, in qualità di partecipanti all'evento artistico ed in qualità di osservatori di un prodotto costituito dall'Arte e dalla Musica che valorizza l'identità della cultura artistica, rendendola patrimonio e linguaggio universale anche nelle espressioni più recenti legate al mondo della ricerca artistica e delle nuove sperimentazioni artistiche e musicali nel campo della tecnologia e della multimedialità.</p>

Obiettivi	Coinvolgere gli alunni presenti già nella scuola a partecipare alla crescita del proprio istituto con una partecipazione diretta.
------------------	---

Macroarea Teatro e Musica

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- Utilizzare le quote di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali.

Progetto “Orchestra Musicale”.	
Responsabile progetto:	Prof. Francesco Pontoriero
Obiettivi:	<p>Costituire un' orchestra musicale che possa rappresentare il Nuovo Liceo Artistico di Vibo Valentia, anche in occasioni varie, sia all'interno della scuola che sul territorio cittadino.</p> <p>Con il presente progetto si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • coinvolgere nell'attività d'insieme il maggior numero di ragazzi; • favorire la socializzazione di ragazzi provenienti da classi, corsi e realtà diverse. • dare la possibilità a quei ragazzi che hanno una spiccata vocazione musicale e che versano in disagiate condizioni economiche di poter mettere in pratica le loro attitudini musicali utilizzando gli strumenti del laboratorio e i docenti messi a disposizione dalla nostra scuola. • dare un seguito all'attività formativa musicale soprattutto per gli alunni che hanno frequentato la scuola media ad indirizzo musicale. <p>Obiettivo del presente progetto è anche quello di favorire l'apertura delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado oltre l'orario curricolare, allo scopo di promuovere una cultura dell'apprendimento per tutti e di rafforzare la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva.</p>
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo della capacità di suonare insieme; • potenziamento della conoscenza della notazione musicale occidentale; • sviluppare le abilità ritmiche attraverso un uso creativo del linguaggio musicale; • decodificare uno spartito musicale e esser capaci di eseguirlo con strumenti ritmici e melodici; • sviluppare la capacità collaborativa all'interno di un gruppo ampio ed eterogeneo; • approfondire la conoscenza dei diversi generi e stili musicali; • promuovere l'interesse verso la conoscenza e lo studio della musica.
Durata	Da Novembre 2017 a Maggio 2018

L.A.M.S. (letteratura, arte, musica, spettacolo)

Responsabili progetto:	Prof.ssa Chiara Marasco
Obiettivi:	Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo. Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse.
Attività	<p>Il percorso tende a potenziare quanto già stabilito nel PECUP: “Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1).</p> <p>Il Liceo artistico – Letteratura- Arte- Musica e spettacolo si rivolge a ragazzi:</p> <ul style="list-style-type: none">•interessati ad esplorare percorsi nuovi di lettura e di scrittura;•curiosi di fronte alle espressioni artistiche proprie delle culture di ogni tempo;•disposti a mettere in relazione le conoscenze e a confrontare pensieri ed esperienze;•desiderosi di conoscere meglio i nuovi mezzi comunicazione e farne un uso consapevole <p>Che intendono proseguire gli studi universitari nel campo della fotografia, del cinema e dello spettacolo.</p> <p>In particolare il percorso del progetto rappresenta una formazione propedeutica all'iscrizione al Dams o a Scienze della comunicazione.</p>
Destinatari	una classe prima a partire dall'anno scolastico

Progetto “Il Caffè Letterario”.

Responsabile progetto:	Prof.ssa Chiara Marasco
-------------------------------	--------------------------------

Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le diverse tipologie di linguaggio; • Sviluppare capacità di gestione dei rapporti interpersonali e modalità comunicative organizzate e consapevoli; • Favorire l'autonomia di giudizio, di critica e la capacità di scelta, conseguenze di un sempre più maturo orientamento soggettivo; • Invitare gli adolescenti alla lettura approfondita ed ermeneutica di più autori della letteratura italiana suggerendo opere di vario genere che possano incoraggiare ulteriori scelte; • Approfondire le tecniche di analisi testuale su testi; • Arricchire l'esperienza ed il mondo interiore degli studenti; • Arricchire la conoscenza della lingua, migliorando la competenza lessicale e la capacità di manipolazione morfo-sintattica e di concettualizzazione; • Conoscere autori e testi del secondo Novecento italiano ed europeo, ai fini di completare e integrare la preparazione curricolare mattutina dei programmi di letteratura italiana; • Fornire agli alunni molteplici opportunità di approfondimenti culturali, attraverso l'approccio più diretto ai testi letterari da rivisitare con l'apporto di una diversa sensibilità e attraverso una decodificazione sempre nuova e attuale e i loro messaggi e • l'individuazione dei valori insiti in essi; • Approfondire la conoscenza della letteratura italiana moderna e contemporanea e della critica letteraria anche in vista dell'esame di Stato;
Tempistiche	Il corso prevede una durata di 30h e sarà diviso in 15 incontri di 2h ciascuno. Le lezioni prevedono l'approfondimento di tematiche legate alla modernità letteraria: in particolare saranno esaminati generi letterari (poesia e romanzo fra Otto e Novecento), classici della letteratura italiana (Leopardi, Svevo, Pirandello, Montale, Saba, Calvino, Gadda, Pasolini) e le nuove frontiere della letteratura contemporanea (Magris e Tabucchi).
Durata	Novembre 2017 Maggio 2018

MACROAREA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

- Azioni per sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e per sviluppare comportamenti responsabili (legalità, ambiente, beni paesaggistici, parità di genere, etc.), per l'inclusione, l'integrazione interculturale e la valorizzazione delle identità.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche riferimento all'italiano:

Progetto "Tropea festival"

Dedicato al tema della lettura e scrittura, il progetto ha offerto uno spazio in cui scrittori, poeti, intellettuali, giornalisti, attori, sceneggiatori, registi, musicisti, si sono confrontati sulle nuove forme di comunicazione. Pur essendo fuori discussione la centralità della scuola quale principale strumento di acculturazione e di apprendimento dell'abitudine alla lettura, è innegabile che l'incontro degli alunni con gli autori è un'occasione importante per stimolare il loro rapporto con il libro.

Responsabile progetto:	Prof.ssa Chiara Marasco
Obiettivi:	<input type="checkbox"/> Motivare gli alunni al piacere della lettura; <input type="checkbox"/> favorire la nascita di una mentalità predisposta alla decodificazione del messaggio scritto in una civiltà dominata da linguaggi visivi <input type="checkbox"/> affrontare in modo critico e problematico alcune tematiche rilevanti della contemporaneità attraverso l'interazione con l'autore
Tempistiche	Il progetto dalla durata di circa 30 ore (realizzate tra il 12 e il 17 ottobre)
<u>Progetto "Libriamoci"</u>	
<p>Il progetto proposto vuole spingere gli allievi a essere protagonisti della contemporaneità e della complessità del reale attraverso una matura e consapevole prassi delle lettura, che diventa partecipazione attiva e collettiva nel momento in cui essa è veicolata ad alta voce.</p> <p>La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché ha il potere di farci entrare nella narrazione e riscriverla a nostro piacimento, liberamente. In un tempo in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura da parte dei ragazzi, La scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura.</p>	
Responsabile progetto:	Prof.ssa Chiara Marasco
Obiettivi:	<input type="checkbox"/> Motivare gli alunni al piacere della lettura; <input type="checkbox"/> favorire la nascita di una mentalità predisposta alla decodificazione del messaggio scritto in una civiltà dominata da linguaggi visivi; <input type="checkbox"/> affrontare in modo critico e problematico alcune tematiche rilevanti della contemporaneità attraverso l'interazione con l'autore; <input type="checkbox"/> Leggere in maniera espressiva e con una dizione corretta
Tempistiche	Dal 26 al 31 Ottobre lettura ad alta voce in classe e in aula magna con i docenti della scuola (riflessione sul tema della lettura).
<u>Progetto Gutenberg</u>	
<p>Project Gutenberg, noto anche con l'acronimo PG e in Italia come Progetto Gutenberg, è un'iniziativa avviata da <u>Michael Hart</u> nel 1971 con l'obiettivo di costituire una <u>biblioteca</u> di versioni elettroniche liberamente riproducibili di <u>libri</u> stampati, oggi chiamati <u>eBook</u>. Il progetto prende il nome dal pioniere tedesco della <u>stampa</u> a caratteri mobili del <u>XV secolo</u> <u>Johannes Gutenberg</u>.</p>	
Responsabile progetto:	Prof.ssa Chiara Marasco
Obiettivi:	<input type="checkbox"/> Motivare gli alunni al piacere della lettura; <input type="checkbox"/> favorire la nascita di una mentalità predisposta alla decodificazione del messaggio scritto in una civiltà dominata da linguaggi visivi <input type="checkbox"/> affrontare in modo critico e problematico alcune tematiche rilevanti della contemporaneità attraverso l'interazione con l'autore
Tempistiche	Il progetto prevede CIRCA 30 ore di lezione .
Progetto kosmos web il giornalino d'istituto	

<p>Obiettivi:</p>	<p>Attività: 1)Costituzione di una redazione giornalistica per formalizzare linea editoriale e impostazione strutturale; 2)Creazione di un gruppo di lavoro stabile per specifici settori d'interesse (grafica, sponsorizzazione, distribuzione esterna, impegno redazionale trasversale ai diversi momenti di costruzione di un giornale. attualità e politica, satira, televisione, costume, indagini interreali, rapporti scuola/enti territoriali, interviste, recensioni, parodie letterarie, promozione attività integrative della scuola) e di un comitato di redazione con nomina di responsabili; 4)Ideazione, strutturazione interna, linea editoriale, rubriche, grafica e individuazione delle diverse competenze redazionali. Destinatari: studenti di biennio e triennio fino ad un max di 20 alunni.</p>
<p>Area di processo</p>	<p>Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo. Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse. Sviluppare negli alunni lo spirito di iniziativa e di intraprendenza attivando percorsi in alternanza.</p>
	<p>Cic servizio di ascolto per la scuola</p>
<p>Attività</p>	<p>Il CIC è uno spazio dedicato ai giovani e alle loro problematiche, alle difficoltà che i ragazzi possono avere con il mondo della scuola, con la famiglia e nei rapporti interpersonali. Destinatari: Tutti gli alunni del liceo.</p>
<p>Area di processo</p>	<p>Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza. Potenziamento della didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo. Sviluppo delle capacità e attitudini anche in situazioni complesse. Sviluppo negli alunni lo spirito di iniziativa e di intraprendenza attivando percorsi in alternanza.</p>

	Seminario di Storia dell'Arte
Attività	<p>Il seminario, che vuole diventare un appuntamento fisso annuale. La vita professionale dei docenti si configura come ciclo dinamico che investe le scelte dei singoli nei momenti della formazione iniziale, nella induzione professionale e nella formazione continua in servizio (lifelong-learning).</p> <p>Destinatari: Allievi del triennio e docenti</p>
Obiettivi	<p>Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo.</p> <p>Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse.</p>
<p><u>La giornata del ricordo.</u></p> <p><u>Dalla storia alla letteratura: L'esodo istriano-dalmata</u></p>	
<p>Il Giorno del ricordo in Italia si celebra il 10 febbraio, in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale del secondo dopoguerra.</p>	
Responsabile progetto:	Prof.ssa Chiara Marasco

Obiettivi:	<input type="checkbox"/> Coinvolgere docenti e discenti nel medesimo progetto di studio e aggiornamento; <input type="checkbox"/> Confrontarsi con una pagina della storia ancora poco conosciuta; <input type="checkbox"/> Approfondire un tema letterario trascurato come quello legato all'esodo "istriano-dalmata"; <input type="checkbox"/> Offrire nuove possibilità alla formazione individuale dei docenti di materie umanistiche; <input type="checkbox"/> La possibilità di ripensare alla programmazione individuale nella prospettiva del seminario; <input type="checkbox"/> Motivazione degli allievi nella costruzione di nuovi percorsi per gli esami di Stato.
Metodi e strumenti	Il corso avrà una veste seminariale e sarà curata dalla prof.ssa Marasco. Sono previsti interventi da parte degli allievi delle classi terminali.
Durata	Seminario Febbraio 2018

MACROAREA: SEMINARI, CONVEGNI, E INCONTRI CON L'AUTORE.

<u>Progetto "La storia e la Filosofia a scuola: incontri con gli esperti"</u>	
<p>Il progetto, che si sviluppa nel triennio 2016/2019, prevede per l'anno scolastico corrente i seguenti incontri: Lectio Magistralis tenuta da Vittorio Sgarbi ; Incontro/dibattito con Franco Perlasca Giornata della Memoria con esperti esterni (Università Roma/Milano). Incontro con Roberto Ferri e Andrea Lelario. Incontro con Renato Cortese Incontro con Enzo Cicero. Sono previsti interventi da parte dei docenti interni e degli allievi delle classi terminali. Destinatari: allievi del triennio, ma anche a docenti.</p>	
Responsabile progetto:	Prof.ssa Chiara Marasco Prof. Tommaso Fiamingo
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgere docenti e discenti nel medesimo progetto di studio e aggiornamento; • Confrontarsi con la una realtà parallela a quella della scuola: la ricerca universitaria e la critica letteraria; • Offrire nuove possibilità alla formazione individuale dei docenti di materie umanistiche; • La possibilità di ripensare alla programmazione individuale nella prospettiva del seminario; • Motivazione degli allievi nella costruzione di nuovi percorsi per gli esami di Stato. • Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo. Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse.

La lingua italiana, le lingue classiche: dalla teoria alla pratica.

Modelli per la didattica.

Attività:

Il seminario si dividerà probabilmente in due parti la prima durante l'orario scolastico prevalentemente rivolto agli alunni del biennio (in particolare a quelli che studiano già la grammatica valenziale) e la seconda nel pomeriggio rivolta ai docenti delle scuole secondarie.

Destinatari: alunni del biennio (in particolare quelli che studiano già la grammatica valenziale) e docenti delle scuole secondarie.

Responsabile progetto:

Prof.ssa Marasco Chiara

Obiettivi:

- Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo.
- Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse.

Seminario MOD SCUOLA

“Così va spesso il mondo”. Sull'attualità della letteratura.

Attività: Il seminario (G.Langella, G.Lo Castro, P. Giovannetti, G. Grattacaso)vuole essere un'indagine, una discussione a più voci, quelle dei docenti e quelle degli studenti, sui valori della lettura e della letteratura e sul ruolo assegnato alla scuola nella mediazione letteraria.

Coinvolgere docenti universitari, professori di scuola e studenti in un'unica grande domanda: “Così va spesso il mondo”.

Destinatari: allievi del triennio e docenti.

Obiettivi:

- Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo.
- Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse.

Responsabile progetto:

Prof.ssa Chiara Marasco

ALLEGATO ALLA SCHEDA PERSONALE

Allievo/a _____

Nota:

Il punteggio M di ogni valutazione annuale relativa agli ultimi tre anni del corso di studi viene integrato nel caso in cui la somma delle varie voci del credito scolastico sia superiore a 0,50. Le voci sono:

Assiduità della frequenza scolastica 0,30	Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo 0,30	Interesse ed impegno nelle attività complementari e integrative 0,20	Crediti formativi eventuali (periodo preso in esame dal 16-Maggio-2017 al 15-Maggio-2018) 0,20
Attribuito allo studente che non supererà il 20% delle assenze nella metà più una della discipline.	Il Collegio delega l'assegnazione dell'0,30 al Consiglio di classe che, sulla base di una parcellizzazione da 0,10 a 0,30, decide a maggioranza (partecipa alla votazione anche il docente di Religione cattolica) l'assegnazione del punteggio. Criteri: 0,10 (interesse discontinuo) 0,20 (interesse ed impegno adeguati all'indirizzo) 0,30 (interesse ed impegno fortemente motivati e pienamente adeguati). Il punteggio non sarà attribuito allo studente che dovesse incorrere in sanzioni disciplinari. In caso di mancata attribuzione del punteggio, benché minimo, deve essere formalizzata la motivazione e riportata a verbale.	Attribuito allo studente che avrà partecipato ad almeno una attività realizzata al di fuori dell'orario didattico, di durata minima 20 ore, svolta all'interno dell'Istituto e che preveda la responsabilità didattica della scuola (Teatro, corso ECDL, corso Trinity, progetti della offerta extracurricolare, campionati studenteschi, ecc.)	Le tipologie di esperienze maturate al di fuori della scuola e che danno luogo al credito sono: <input type="checkbox"/> partecipazione ad attività sportive agonistiche (svolte presso società sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI) e ricreative nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite. <input type="checkbox"/> conseguimento ECDL o ECDL Start <input type="checkbox"/> frequenza annuale al Conservatorio di Musica <input type="checkbox"/> frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti. <input type="checkbox"/> frequenza positiva di corsi di formazione professionale. <input type="checkbox"/> partecipazione – in qualità di attore o con altri ruoli significativi – a rappresentazioni teatrali. <input type="checkbox"/> pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola. <input type="checkbox"/> esperienze lavorative che hanno attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienza nella Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione). <input type="checkbox"/> Attività continuativa di durata annuale di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso Enti, associazioni, parrocchie.

***N.B.:** I Consigli di Classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata, devono tener conto della coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.O.F.

Inoltre devono tener conto della non occasionalità della attività certificata e delle effettive competenze acquisite dallo studente, al fine di evitare improduttivi automatismi nell'attribuzione del credito.

Saranno valutate le attività svolte nei predetti ambiti (è sufficiente una sola attività) solo se comprovate, a cura del legale rappresentante dell'Ente presso cui le stesse si svolgono, su apposito modulo da ritirare presso la segreteria e recante nel dettaglio:

a) la tipologia;

b) la durata;

c) la finalità;

Saranno respinti gli attestati che rispondono ai requisiti dello stampato in modo generico e superficiale.

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva, dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

CREDITO SCOLASTICO															
A L U N O (interno)		Scrutinio finale	Italiano	Latino	Greco	Lingua	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Arte	Ed. Fisic	Comportamento	Media Voti
Cognome / nome		III A.S.													
Luogo / Data di nascita		IV A.S.													
Sez.:		V A.S.													

Media M	Bande di oscillazione			Punti Elementi Valutazione [E.V.]						Punti di credito scolastico relativo ai tre anni di corso					Totale credito scolastico
	III A.S. Banda di oscillaz	Punti Media M III-IV A.S.	V A.S. Banda di oscillaz	Punti Media M	Assiduità della frequenza scolastica	Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo	Interesse ed impegno nelle attività complementari ed integrative	Crediti formativi eventuali	Credito Scolastico	III A.S.	IV A.S.	V A.S.	III A.S.	IV A.S.	
(a)	3 / 4	Punti 3 Bonus 1	4 / 5	Punti 4 Bonus 1	①	②	③	④	$\Sigma = M + ① + ② + ③ + ④$						
M = 6															
(b)	4 / 5	Punti 4 Bonus 1	5 / 6	Punti 5 Bonus 1											
6 < M ≤ 7															
(c)	5 / 6	Punti 5 Bonus 1	6 / 7	Punti 6 Bonus 1											
7 < M ≤ 8															
(d)	6 / 7	Punti 6 Bonus 1	7 / 8	Punti 7 Bonus 1											
8 < M ≤ 9															
(e)	7 / 8	Punti 7 Bonus 1	8 / 9	Punti 8 Bonus 1											
9 < M ≤ 10															

Valori elementi di valutazione per Punti 1 (bonus):
 ① 0,30 ② 0,30 ③ 0,20 ④ 0,20
 (*)Scrutinio finale ultimo anno. Per particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso.

Punti Credito Scolastico / **VENTICINQUE** (..... / 25). **L'alunno è stato valutato in sede di scrutinio e, pertanto, è ammesso all'esame di Stato.**



*Seconda sezione:
Presentazione della classe*

Elenco Alunni

Classe VB

A.S. 2017/2018

Pr.	CANDIDATI	INDIRIZZO
1	CERASIA MOIRA	AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
2	CURRA' ROBERTA	GRAFICA
3	DE SUMMA GIOVANBATTISTA FRANC.	AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
4	DIGIGLIO DAMARIDE	AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
5	DINARDO FRANCESCO FORTUNATO	AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
6	FRANZE' ALESSIA	AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
7	FRANZONE ROSARIA	GRAFICA
8	GALATI ANDREA	AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
9	IANNACONE BERNADETTE	AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
10	INZILLO CATERINA	AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
11	LIMARDO MARGHERITA	AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
12	LUCIANO MATTIA	GRAFICA
13	MONTAURO FEDERICA	GRAFICA
14	MONTAURO VALENTINA	GRAFICA
15	PANTANO GIUSEPPE	GRAFICA
16	PRIMERANO ANGELO	AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
17	SABATINO MARIA CATENA	AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
18	SABATINO SERENA	AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
19	ZAPPONE DAVIDE	GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE



PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE, EXCURSUS STORICO.

La classe, articolata in due indirizzi, ***Audiovisivo e multimediale e Grafica***, è composta da 19 alunni (12 alunne e 7 alunni, un alunno H segue la programmazione con obiettivi minimi.)

Gli studenti hanno seguito con regolarità il corso di studio ed hanno instaurato, sia all'interno del gruppo-classe sia con i docenti, rapporti sempre caratterizzati da reciproco rispetto e fattiva collaborazione. Il Consiglio di classe si è sempre attivato al fine di rimuovere ogni ostacolo al dialogo educativo ed ha individuato, come obiettivo comune ai vari insegnamenti, quello di favorire l'assimilazione, l'elaborazione e la capacità di trasmissione dei contenuti in un'ottica pluridisciplinare, rivolta a promuovere negli alunni una visione globale ed organica della realtà.

A tale scopo, sulla base dei suggerimenti del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto, si è ritenuto di dover rendere più efficace l'intervento didattico, fornendo numerose occasioni formative extracurricolari, alle quali gli alunni hanno partecipato sempre con grande disponibilità ed entusiasmo. Si è favorita inoltre, la partecipazione a dibattiti, manifestazioni su tematiche di rilievo storico, culturale e scientifico.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in modo diversificato ; a termine del percorso educativo e formativo, è possibile individuare una situazione eterogenea non solo per ciò che riguarda le attitudini e gli interessi manifestati dagli alunni, ma anche nei livelli di preparazione raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati.

Un cospicuo numero di alunni ha evidenziato ottime capacità intellettive, logico matematiche ed espressive, ha acquisito un metodo di studio organico ed ha dimostrato una buona assimilazione dei contenuti relativi a tutte le discipline.

Il resto della classe, costituito da un ristretto numero di studenti, pur avendo seguito con una certa regolarità il percorso educativo, si è mostrato meno motivato allo studio.

Tutti gli alunni hanno conseguito il successo formativo con risultati d'apprendimento e di maturazione complessiva adeguati e rispondenti alle aspettative.

Il dialogo con le famiglie è stato positivo, l'energica collaborazione attenta ai bisogni educativi, culturali e sociali degli alunni ha contribuito a stabilire e mantenere un clima relazionale positivo che ha favorito un confronto sereno e costruttivo non solo in classe, ma anche nella scuola.

A conclusione del percorso scolastico va tenuta in considerazione l'esperienza triennale dell'ALTERNANZA- SCUOLA- LAVORO, gli obiettivi che tale progetto si è proposto di raggiungere sono:

- attuare finalità di apprendimento flessibili ma equivalenti a quelle tradizionali che colleghino i due mondi formativi: scuola e azienda;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento;
- creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa;
- rafforzare nelle alunne e negli alunni l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro.

Gli allievi del triennio a fine percorso hanno acquistato delle competenze formali e non formali che hanno arricchito la figura professionale corrispondente a quella attestata dalla qualifica ottenuta al termine del ciclo formativo.

Il percorso è stato sviluppato per un totale di 200 ore.(segue allegato)

DESCRIZIONE DEL DEFICIT E DELL'HANDICAP

Si rimanda alla Diagnosi funzionale.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO SEGUITO

L'allievo ha seguito un regolare ciclo di studi; durante il percorso scolastico ha conseguito le relative idoneità, tenendo conto degli ovvi ostacoli, quali le difficoltà di analisi e sintesi, che rappresentano l'espressione naturale di cui l'allievo è affetto. La buona volontà e l'impegno profuso, gli hanno consentito di sopperire, alla scarsa capacità di attenzione e concentrazione che hanno creato notevoli disagi e difficoltà in materie come matematica, fisica e cultura straniera.

Buono il livello di socializzazione ed integrazione.

Il consiglio di classe ritiene che, nel corso delle prove d'Esame di Stato, l'alunno debba essere supportato dalla docente di sostegno, in modo che possa operare nella naturalezza di una dimensione a lui congeniale.

Alternanza scuola-lavoro

Il percorso di alternanza è stato sviluppato su tre cicli formativi, ha interessato le classi del triennio per un totale di 200 ore.

Nella prima annualità (terzo anno) si è sviluppato un progetto riguardante il Marketing e la stampante 3D per un totale di ore 80.

La tematica del 3D, partendo dai concetti di “bottega a scuola” e di “scuola impresa”, ha mirato a sperimentare una nuova forma di Alternanza Scuola/Lavoro, con allievi di indirizzi anche diversi per l’aspetto trasversale delle competenze da acquisire. Il progetto, fortemente innovativo, ha previsto la somministrazione ai ragazzi di “pillole di tecnologia”, con moduli formativi in modalità “Impresa Formativa Simulata” che li hanno resi capaci di inventare, progettare e produrre piccoli oggetti di uso comune con una tecnologia a basso costo.

I Annualità – 80 Ore

<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento 4 H - Sicurezza sui Luoghi di Lavoro 12 H - Contrattualistica 4 H - Marketing ed Organizzazione 10 H 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione Piano di Marketing 10 H - Conoscere il 3D 40 H <p><u>Introduzione alla Stampa 3D (Generalità, Storia, Processi, Materiali, Tecnica, Innovazione)</u></p> <p><u>La Stampante 3D e i suoi diversi usi (Smontaggio e rimontaggio di una stampante Kenstrapper, Analisi dei componenti, dettagli sul funzionamento)</u></p>
--	--

La seconda annualità e la terza conclusiva del percorso di alternanza ha visto l’attuazione di un progetto che ha avuto un tema altamente innovativo, Realtà Aumentata e 3D per continuare il percorso e la tematica degli anni precedenti.

La Realtà Aumentata è una tecnologia capace di aggiungere, in tempo reale, elementi virtuali all’ambiente circostante. Questa innovazione consente di ‘tracciare’ un’immagine stampata su un foglio, un oggetto tridimensionale, un ambiente o un volto, e aggiungervi contenuti digitali 3D in real time. Una telecamera, una webcam o la fotocamera di uno smartphone/tablet riprendono l’ambiente circostante. Una workstation, un personal computer o un dispositivo mobile sul quale gira il software di Realtà Aumentata, rielabora il flusso video in tempo reale, aggiungendo contenuti multimediali: audio, video, 2D, 3D. Attraverso uno schermo, il display di un dispositivo mobile o particolari visori, i contenuti interattivi sono visibili nell’ambiente circostante.

L’immediatezza, la natura spettacolare e la possibilità di interazione con gli elementi materiali e virtuali garantiscono un’esperienza coinvolgente. Questa tecnologia è estremamente versatile, sia in termini di possibili declinazioni dei contenuti, sia per quanto riguarda gli ambiti di applicazione: può essere utilizzata in app web e mobile, totem multimediali, installazioni ed eventi live e si adatta ai più disparati settori, dal marketing alla cultura, dalla ricerca alla formazione.

Online, on site e in mobilità, la realtà aumentata richiama l’attenzione dell’utente e lo invoglia alla partecipazione attiva. La possibilità di attuare meccanismi di condivisione sui social media e di lavorare direttamente su piattaforme sociali favorisce la diffusione virale dei contenuti e la brand recognition. Il mobile e la geolocalizzazione aprono nuove possibilità, basate sulla prossimità dell’utente.

La realtà aumentata contribuisce a migliorare i processi di apprendimento rendendoli più coinvolgenti e più collaborativi.

La seconda annualità ha interessato gli allievi del quarto anno per 80 ore di formazione in aula.

II° Annualità – 80 Ore

<ul style="list-style-type: none">- Primo Soccorso 12 H- Geolocalizzazione 10 H- Realtà aumentata (3D) e sue possibili applicazioni 8 H	<ul style="list-style-type: none">- Hardware 3D: ZSpace, Scanner 3D 10 H- Scansione 3D di un soggetto 10 H- Software multimediale 3D 10 H- Applicativi realtà aumentata attraverso lo ZSpace 20 H
---	--

Gli alunni delle classi quinte, nel corrente anno scolastico hanno terminato il ciclo formativo delle 200 ore, con esperienze sul campo.

Infatti sono stati programmati e sviluppati per le restanti 40 ore, incontri di laboratorio presso realtà culturali di Vibo Valentia, quali la bottega della scuola della Camera di Commercio e L'Ente Bibliotecario.

III° Annualità – 40 Ore

<ul style="list-style-type: none">- Realtà aumentata (3D) e sue possibili applicazioni 10 H- Applicativi realtà aumentata attraverso lo ZSpace 10 H- Presso laboratorio bottega scuola- Camera di Commercio	<ul style="list-style-type: none">- Realtà aumentata (3D) e sue possibili applicazioni 10 H- Applicativi realtà aumentata attraverso lo ZSpace 10 H- Presso laboratorio Ente Bibliotecario- Vibo V.
--	--

A conclusione del percorso gli allievi avranno la certificazione delle competenze.

Gli alunni sono stati guidati al raggiungimento delle seguenti **Competenze**:

- Conoscere le nuove tendenze del Marketing connesso all'ICT.
- Gestire gli aspetti organizzativi delle imprese 3D e cercare soluzioni riferite alle diverse tipologie.
- Operare nel sistema delle rilevazioni aziendali, utilizzando gli strumenti operativi e concettuali in generale e con riferimento specifico alle imprese 3D.
- Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici.

- Predisporre le basi per la creazione di progetti caratterizzati dalla sovrimpressione di contenuti digitali al mondo reale osservato;
- Creare progetti virtuali inseriti nel campo visivo al fine di arricchire la visuale osservata con informazioni supplementari digitali o contenuti complessi di grafica 3D.

Di seguito vengono riportati i singoli progetti a cui hanno partecipato gli alunni:

1. MARKETING 3D

Tutor di classe	Ente esterno	Totale ore	Moduli concordati	Anno Scolastico	Alunni partecipanti
Prof. Luigi Raso	INACUS	56	TECNOLOGIA 3D	2015-2016	63
Prof. Luigi Raso	FORMED	12	SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO	2015-2016	63
Prof. Luigi Raso	NEMESI	6	CONTRATTUALISTICA	2015-2016	63
Prof. Luigi Raso	CALABRIALIBRE	6	MARKETING	2015-2016	63

2. REALTA' AUMENTATA

Tutor di classe	Ente esterno	Totale ore	Moduli concordati	Anno Scolastico	Alunni partecipanti
Prof. Luigi Raso	ANAP	68	TECNOLOGIA REALTA' AUMENTATA	2016-2017	63
Prof. Luigi Raso	FORMED	12	SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO	2016-2017	63

3. REALTA' AUMENTATA CON ESPERIENZA PRESSO ENTI ESTERNI

Tutor di classe	Ente esterno	Totale ore	Moduli concordati	Anno Scolastico	Alunni partecipanti

Prof.ssa Concita Moschella	CENTRO SISTEMA BIBLIOTECAR IO VIBONESE	20	SUPPORTO TECNICO AL TROPICALE FESTIVAL	2017-2018	63
Prof.ssa Concita Moschella	CAMERA DI COMMERCIO DI VIBO V. – BOTTEGA APERTA LIMEN	20	ESPERIENZA IN LABORATORI O ARTISTICO	2017-2018	63

ANNOTAZIONI:

Si rileva che durante il triennio il numero degli alunni che hanno partecipato al percorso di alternanza e' diminuito e di seguito sono riportati i nomi dei partecipanti ritirati o bocciati.

- Brogna Claudio
- Cannizzaro Lorena
- Gambino Caterina
- Giannini Grazia
- Grillo Alessia
- Ida' Arianna
- Colloca Francesco
- Sorrentino Francesco
- Zungri Valentina

Tutti gli altri alunni hanno completato il percorso di 200 ore.

Il profilo professionale che si è inteso promuovere è : **OPERATORE DI SISTEMI 3D**



*Terza sezione:
Obiettivi, esperienze formative e
criteri di valutazione
del consiglio di classe*

OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La finalità dell'indirizzo è la **formazione umana, civile, culturale di cittadini** in grado:

1 - di osservare razionalmente e criticare il reale ed esprimerlo in modo chiaro e appropriato, di collocare il proprio vissuto nello spazio e nel tempo, di inquadrare storicamente il proprio presente ed orientarsi nella vita con consapevolezza dei mezzi e dei fini.

2 - di affrontare il lavoro e gli studi superiori con le seguenti abilità: buona conoscenza della lingua italiana e delle lingue classiche, possesso di un buon bagaglio di cultura umanistica con risvolti storico-filosofici, conoscenza approfondita dei principi generali di matematica, informatica, fisica e scienze con competenze nei linguaggi scientifici.

3- di acquisire, attraverso i testi, il patrimonio di civiltà e di pensiero sul quale si fonda la nostra cultura al fine dell'orientamento della volontà mediante la penetrazione dei più alti valori umanistici.

I docenti attraverso le diverse discipline hanno mirato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

A) COMPORAMENTALI

- stabilire rapporti interpersonali corretti
- affrontare autonomamente scelte significative e risolvere i problemi in modo flessibile
- acquisire comportamenti civilmente e socialmente responsabili
- attivare percorsi di autoapprendimento

B) COGNITIVI -OPERATIVI TRASVERSALI

- acquisizione dei contenuti fondamentali di ciascuna disciplina e dei percorsi culturali comuni
- completa padronanza dei codici specifici
- acquisizione di strumenti di conoscenza di tipo sintetico
- capacità di analizzare, interpretare e rappresentare i dati e di utilizzarli nella soluzione dei problemi
- capacità di collegare le conoscenze acquisite nelle varie discipline

C) CONOSCENZE E COMPETENZE SPECIFICHE DI OGNI DISCIPLINA

Si rimanda alle relazioni disciplinari allegate

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Liceo Artistico "D. Colao"

Anno scolastico 2017/2018

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

COGNOME _____ NOME _____

Tipologia della prova: Saggio breve – articolo di giornale – tema tradizionale

INDICATORI	DESCRITTORI				PUNTEGGIO/15
Aderenza traccia (consegne)	Completa 3	Parziale 2	Superficiale 1	Scarsa 0	
Conoscenza dell'argomento	Esauriente ed approfondita 3	Corretta ma non approfondita 2	Superficiale 1	Scarsa o inesistente 0	
Struttura discorso	Ordinata e coerente 3	Schematica ma logica 2	Qualche incongruenza 1	Incoerente 0	
Argomentazione (per il saggio breve)	Articolata ed originale 3	Soddisfacente ed efficace 2	Poco articolata 1	Inesistente 0	
Apporti personali (per il tema tradizionale)	Validi 3	Parziali 2	Poco pertinenti 1	Non pertinenti o inesistenti 0	
Linguaggio giornalistico	Efficace 3	Parzialmente efficace 2	Limitatamente efficace 1	Inesistente 0	
Correttezza formale	Corretta e accurata 3	Qualche errore 2	Vari errori 1	Scorretta 0	

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

COGNOME _____ NOME _____

Tipologia della prova: Analisi di testo letterario e non letterario

Descrittori punteggiato

Comprensione	Completa 3	Parziale 2	Superficiale 1	Scarsa 0	
Analisi	Esauriente ed esatta 3	Corretta ma non approfondita 2	Limitata con qualche imperfezione 1	Scarsa o inesistente 0	
Struttura del discorso	Ordinata 3	organica e coerente 2	Qualche incongruenza 1	Incoerente 0	
Commento e riflessione	Abbastanza significativi e personali 3	Significativi, ma poco personali 2	Poco significativi 1	Non pertinenti 0	
Correttezza formale (lessico, ortografia, connettivi, morfosintassi)	Corretta e curata 3	Qualche errore 2	Vari errori 1	Scorretta 0	

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO15

LICEO ARTISTICO STATALE "D. COLAO"

Piazza Martiri d'Ungheria - 89900 VIBO VALENTIA

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017/2018 CLASSE V° SEZ. B

Griglia di valutazione seconda prova scritta

PROGETTAZIONE:

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Aderenza al tema	Tema sviluppato parzialmente	<input type="checkbox"/> 1
	Correttamente ma in linea generale	<input type="checkbox"/> 2
	Esaurivamente ed efficacemente	<input type="checkbox"/> 3
Ideazione del progetto	Ideazione debole e progetto incompleto	<input type="checkbox"/> 1
	Ideazione ovvia e progettazione corretta	<input type="checkbox"/> 2
	Ideazione adeguata e progettazione accurata	<input type="checkbox"/> 3
Sviluppo complessivo del progetto	Parziale	<input type="checkbox"/> 1
	Sufficientemente corretto e completo	<input type="checkbox"/> 2
	Corretto ed elaborato	<input type="checkbox"/> 3
Padronanza delle tecniche espressive	Incerta	<input type="checkbox"/> 1
	Sufficientemente sicura	<input type="checkbox"/> 2
	Completa e disinvolta	<input type="checkbox"/> 3
Relazione illustrativa	Imprecisa e incompleta	<input type="checkbox"/> 1
	Corretta e completa	<input type="checkbox"/> 2
	Curata ed efficace	<input type="checkbox"/> 3
Valutazione complessiva Totale finale		/15

Candidato: _____

La Commissione

Vibo Valentia li,

Il Presidente

LICEO ARTISTICO "D.COLAO" – Vibo Valentia

COMMISSIONE

ESAMI DI STATO - A.S.2017-2018

GRIGLIA TERZA PROVA – TIPOLOGIA B

CLASSE V sez. B

ALUNNO : COGNOME _____ NOME _____

INGLESE			STORIA DELL'ARTE			MATEMATICA			STORIA			LEGENDA		
N° Quesito	ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE	Punti	N° Quesito	ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE	Punti	N° Quesito	ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE	Punti	N° Quesito	ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE	Punti	N° Quesito	ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE	Punti
1	Conoscenza dei contenuti		1	Conoscenza dei contenuti		1	Conoscenza dei contenuti		1	Conoscenza dei contenuti		Arisposta aperta	Conoscenza dei contenuti	fino a 0.60
	Capacità di analisi sintassi			Capacità di analisi sintassi			Capacità di analisi sintassi			Capacità di analisi sintassi			Capacità di analisi sintassi	fino a 0.35
	Padronanza linguistica			Utilizzo del linguaggio			Utilizzo del linguaggio			Utilizzo del linguaggio			Utilizzo del linguaggio	fino a 0.35
	TOTALE (max 1.25)			TOTALE (max 1.25)			TOTALE (max 1.25)			TOTALE (max 1.25)				
2	Conoscenza dei contenuti		2	Conoscenza dei contenuti		2	Conoscenza dei contenuti		2	Conoscenza dei contenuti				
	Capacità di analisi sintassi			Capacità di analisi sintassi			Capacità di analisi sintassi			Capacità di analisi sintassi				
	Padronanza linguistica			Utilizzo del linguaggio			Utilizzo del linguaggio			Utilizzo del linguaggio				
	TOTALE (max 1.25)			TOTALE (max 1.25)			TOTALE (max 1.25)			TOTALE (max 1.25)				
3	Conoscenza dei contenuti		3	Conoscenza dei contenuti		3	Conoscenza dei contenuti		3	Conoscenza dei contenuti				
	Capacità di analisi sintassi			Capacità di analisi sintassi			Capacità di analisi sintassi			Capacità di analisi sintassi				
	Padronanza linguistica			Utilizzo del linguaggio			Utilizzo del linguaggio			Utilizzo del linguaggio				
	TOTALE (max 1.25)			TOTALE (max 1.25)			TOTALE (max 1.25)			TOTALE (max 1.25)				
	TOTALE COMPLESSIVO			TOTALE COMPLESSIVO			TOTALE COMPLESSIVO			TOTALE COMPLESSIVO			TOTALE COMPLESSIVO PROVA...../15	
/3.75		/3.75		/3.75		/3.75				
LA COMMISSIONE														
												IL PRESIDENTE		

OBIETTIVI E CONTENUTI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

AREE DISCIPLINARI

Umanistica – Storico – Linguistico e Filosofica

Gli obiettivi di quest'area sono di carattere linguistico espressivo e di conoscenze delle specifiche discipline; pertanto gli obiettivi realizzati attraverso l'attività didattica sono i seguenti:

- Potenziamento delle capacità discorsive, dialogiche ed espositive.
- Consolidamento delle capacità rielaborative e di analisi critica.
- Arricchimento culturale attraverso l'acquisizione di contenuti generali e di contenuti specifici alle diverse discipline dell'area Umanistica – Storico – Linguistico – Filosofica.

I contenuti scelti in funzione degli obiettivi, in linea di massima, sono stati orientati alla sensibilizzazione degli alunni verso le problematiche storico-sociali, economiche e politiche alla luce delle esigenze della società attuale e del rispetto tra persone diverse per lingua e cultura.

Tecnico – Scientifica

Gli obiettivi dell'area scientifica sono quelli di:

- Aiutare gli alunni a raggiungere l'autonomia d'analisi e di sintesi;
- Usare chiarezza espositiva e necessario rigore;
- Utilizzare consapevolmente regole e tecniche di calcolo;
- Analizzare un problema in ogni sua parte, riuscendo ad individuare e distinguere i dati rilevanti da quelli superflui;
- Stabilire relazioni e collegare presupposti e conseguenze.
- Inquadrare situazioni diverse in un medesimo schema logico, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti

Tecnico – Professionale

Durante le varie esercitazioni e verifiche effettuate nel corso dell'anno scolastico, sono emerse quelle che sono le capacità tecniche-espressive degli allievi, ovvero:

- Capacità di esprimersi sia attraverso il linguaggio grafico che pittorico;
- Capacità critica nell'osservazione e valutazione di opere pittoriche e architettoniche, proprie e di altri;
- Capacità tecniche e di esecuzione più che discrete.

METODOLOGIE

In seguito a quanto emerso dalle indicazioni di massima inizialmente stabilite dal Consiglio di classe, alla lezione *frontale si* è associato l'utilizzo delle

tecnologie multimediali presenti nell'istituto.

L'utilizzo dei testi in adozione è stata più volte integrata, in funzione dell'ottica critico-problematica perseguita, da saggi e documenti ulteriori, mentre la visione di film e di documentari ha arricchito e supportato lo studio su materiale cartaceo.

Poiché nelle programmazioni disciplinari è emersa la necessità di sviluppare negli alunni le capacità di un confronto democratico, lo svolgimento dell'azione educativa ha mirato al perseguimento di un dialogo aperto, rispettoso delle posizioni altrui, al di là di ogni atteggiamento intransigente e dogmatico.

Per quanto concerne le metodologie didattiche seguite dai docenti delle singole discipline si rimanda alle relazioni disciplinari di seguito allegate.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per le verifiche, secondo le indicazioni emerse dal consiglio di classe, si è fatto uso dei seguenti strumenti:

- Il tradizionale colloquio individuale
- Il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata
- Prove scritte secondo le tipologie previste per l'esame conclusivo di stato.
- Lezione dialogata

La pluralità di prove utilizzate si è resa necessaria per poter valutare le differenti abilità logiche – rielaborative -comunicazionali interessate dalle discipline. Il fine delle verifiche è stato quello di possedere una visione globale dei livelli conoscitivi, delle abilità e delle capacità sviluppate dagli alunni, per verificare complessivamente il livello e la qualità dei processi di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti.

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- della partecipazione al dialogo educativo
- dell'interesse mostrato
- della frequenza
- della conoscenza e della comprensione dei contenuti
- della capacità di rielaborare i concetti
- della proprietà dei mezzi espressivi e dell'acquisizione del linguaggio specifico.

Nell'attribuzione del credito scolastico alle classi III, IV e V si terrà conto:

- della media dei voti dello scrutinio finale
- dell'assiduità della frequenza scolastica
- dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative.

Per l'attribuzione del **credito formativo**, secondo quanto stabilito dal collegio dei docenti e dalla normativa vigente, verranno valutati quelle attività esercitate dagli studenti in modo continuativo inerenti al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport; tali esperienze devono risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi proposti dal nostro Istituto.

Perciò, il Consiglio di Classe ha ritenuto di approvare i seguenti indicatori:

- esperienze coerenti con gli obiettivi del corso di studi;
- attività di informatica e multimedialità;
- attività svolte nel settore dello sport;
- tutte le esperienze che possono arricchire il bagaglio di competenza di ogni alunno.



Quarta sezione:

Simulazione della terza prova

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

In ottemperanza alla normativa sugli esami di Stato che prevede la programmazione di *Prove Simulate sulla terza prova*, poiché capaci di saggiare l'acquisizione di apprendimenti riferibili a più aree disciplinari, sono state previste delle prove di simulazione.

In particolare, il consiglio, dopo un attenta discussione, ha deciso di utilizzare per la simulazione la tipologia B per poter preparare gli alunni nel migliore dei modi ad affrontare la terza prova, coinvolgendo in successione le seguenti discipline:

- **INGLESE**
- **STORIA**
- **MATEMATICA**
- **STORIA DELL'ARTE**

SIMULAZIONE TERZA PROVA VB

Nome e Cognome _____

Classe ____ sez. ____

Tipologia B : Quesiti risposta aperta.

Tempo: La prova deve essere svolta entro 2 ore.

Finalità: La prova, a carattere multidisciplinare, è intesa ad accertare le conoscenze, le competenze e le capacità dell'allievo/a in relazione ai programmi curriculari dell'ultimo anno

DISCIPLINE COINVOLTE:
INGLESE
STORIA
MATEMATICA
STORIA DELL'ARTE

Data della prova 20/04/2018

INGLESE

1) What is the Aesthetic Movement?

2) What are the main themes of Victoria Novel?

3) Who was Picasso.

STORIA

1) La vittoria mutilata in Italia e le sue conseguenze.

2) Il primo dopoguerra ed il biennio rosso in Italia.

3) Il Fascismo da movimento a regime.

MATEMATICA

1) Si enunci il teorema del confronto e lo si applichi per calcolare il limite $\lim_{x \rightarrow 0} f(x)$, sapendo che, $\forall x \in \mathbb{R}$ è $|f(x) - 2| \leq x^2$

2) dopo aver dato una definizione di asintoto per una curva di equazione $y = f(X)$, esamina brevemente le condizioni per l'esistenza di un asintoto verticale, orizzontale e obliquo

3) Parla del significato geometrico della derivata di una funzione.

STORIA DELL'ARTE

- 1) In cosa consiste la nuova tecnica utilizzata da Seurat e quali caratteristiche assume la sua pittura in rapporto alle nuove teorie di Chevreul e Maxwell

- 2) Spiega brevemente il rapporto tra Édouard Manet e il movimento impressionista.

- 3) Con il termine *Art nouveau* si intende una vitale moda decorativa. Spiega brevemente da dove deriva la sua denominazione e quali conseguenze induce nel rapporto arte/industria e quali ambiti coinvolge.



*Quinta sezione:
Percorsi formativi
disciplinari*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MORELLI-COLAO"
LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI"
LICEO ARTISTICO "D. COLAO"
Via XXV APRILE, 1 - VIBO VALENTIA



Cod. meccanografico: VVIS00700G
Cod. fiscale:96034290799

<http://www.iismorellicolao.gov.it>

tel. : 0963/376739
0963/376760
e-mail: vvis00700g@istruzione.it

PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Liceo Artistico "D. Colao" – Vibo Valentia
Classe V sez. B – A.S. 2017-2018
Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Concita Moschella

Ore settimanali: 4

Ore previste: 132

Totale ore svolte: 114

Ore da svolgere: 20

Testo in adozione: Santagata-Carotti-Casadei-Tavoni TAG 5/6/7 Ed. Laterza
Dante Alighieri. Divina Commedia, SEI; Torino,

La classe è composta da 19 alunni di cui uno segue una programmazione con obiettivi minimi;
L'attività didattica è seguita con attenzione ed interesse dalla maggior parte della classe, tranne alcuni elementi che presentano tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'insegnamento dell'italiano, per esplicitare la sua valenza formativa, orientativa e comunicativa, deve comprendere sia l'educazione letteraria che quella linguistica. Per tale ragione sono stati curati entrambi gli aspetti.

Lo studio della letteratura è stato impostato non solo come conoscenza delle varie epoche e dei vari autori, ma soprattutto come momento di riflessione critica sui grandi temi a proposito dei quali l'uomo da sempre si interroga, desideroso come è di verificare la sua identità nella catena ininterrotta di certezze e sfiducia, di inchieste e smentite.

Il potenziamento delle attività linguistiche è servito a migliorare le abilità del leggere, del riconoscere le strutture logico-argomentative e logico-espressive e dello scrivere.

La scrittura, infatti, è uno strumento trasversale atto a mettere gli alunni in condizione di acquisire un qualcosa di essenziale per la vita civile più ancora che per la scuola.

Gli studenti :

1) Conoscono le opere più significative della tradizione letteraria italiana dell'Ottocento e del Novecento come espressione della propria civiltà di appartenenza e riescono a coglierne gli elementi comuni e le identità specifiche;

2) hanno imparato a riconoscere i caratteri specifici dei vari tipi di testo sapendone analizzare non solo il livello tematico, ma anche quello retorico-stilistico;

- 3) sanno inserire i testi nel contesto;
- 4) sanno stabilire connessioni tra testi diversi;
- 5) riescono a stabilire rapporti intertestuali con testi di altre discipline;
- 6) hanno acquisito sufficienti competenze nella ricezione e nella produzione orale;

METODI

Gli obiettivi prefissati sono stati perseguiti attraverso metodologie operative flessibili ed adattabili alla realtà della classe. Si è fatto ricorso alle lezioni frontali e non frontali, al fine di offrire alla classe quadri complessivi ed intelaiature di fatti e problemi di ordine generale in cui sono stati inseriti aspetti contenutistici giudicati di particolare rilevanza e presentati in forma problematica. La lezione si è così trasformata in discussione aperta a tutti i possibili contributi da parte degli allievi, la cui partecipazione è stata sempre sollecitata ed incentivata.

STRUMENTI E SPAZI

Gli strumenti di cui ci si è serviti durante il corso dell'anno scolastico sono stati i seguenti: libri di testo, materiale didattico per integrare i libri di testo, schede, letture di approfondimento, prodotti multimediali. Spazio: aula scolastica, biblioteca aula multimediale.

TEMPI

I tempi programmati ad inizio anno hanno subito un lieve rallentamento per una serie di interruzioni (manifestazioni culturali, incontri finalizzati a garantire l'orientamento universitario).

PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate prove diversificate in tutte le discipline.

- ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento;
- ogni nuova verifica è stata considerata in un prospettiva evolutiva tale da rilevare conferme, progressi o eventuali regressi. In tale prospettiva, ogni voto è stato "superato" dal successivo, in modo tale che il susseguirsi dei voti diventasse un indicatore dell'iter cognitivo dello studente e non più la base per una semplice media aritmetica;
- il voto e le sue motivazioni sono stati comunicati tempestivamente all'alunno per le successive verifiche, ed in modo tale da offrire allo studente gli opportuni elementi di autovalutazione.

Per quel che concerne la tipologia delle verifiche esse sono state le seguenti:

- 1) elaborazione di testi coerenti alle forme testuali di scrittura previste per l'esame conclusivo di stato ;
- 2) prove a risposta aperta , a risposta multipla e trattazione sintetiche ;
- 3) interrogazione brevi e lunghe.

<p>MODULO 1: La poesia romantica</p> <p>Giacomo Leopardi e l'inizio della modernità</p> <p>Le fasi della produzione leopardiana.</p> <p>Lettura, analisi e commento di alcuni sonetti e liriche: <i>A Silvia</i>; <i>L'Infinito</i>; <i>Il sabato del villaggio</i>; <i>La quiete dopo la tempesta</i>; <i>La ginestra</i> ; <i>Lo Zibaldone</i>.</p> <p><i>Operette morali</i>.</p>
<p>MODULO 2: Naturalismo francese e Verismo italiano</p> <p>Il Naturalismo francese : E. Zola.</p> <p>La Scapigliatura.</p> <p>G. Carducci: "<i>Pianto antico</i>"; "<i>Davanti San Guido</i>"; "<i>San Martino</i>".</p>
<p>MODULO 3: Il Verismo</p> <p>Luigi Capuana. Fra teoria e narrazione</p> <p>Giovanni Verga: vita e profilo letterario e intellettuale.</p>

Nedda;

da *Vita dei campi*: “La lupa”; “Rosso Malpelo”

I romanzi: *I Malavoglia*; *Mastro Don Gesualdo*.

MODULO 4: Il Decadentismo

C. Baudelaire; P. Verlaine; A. Rimbaud; F. Dostoevskij; O. Wilde; A. Fogazzaro;

Giovanni Pascoli: vita e profilo intellettuale e letterario ;la poetica del fanciullino;

Dai canti di Castelvecchio: “La mia sera”; “Il gelsomino notturno”;

Dai Myricae: “Arano”; “Lavandare”; “X Agosto”; “Il temporale”; “Lampo”; “Tuono”; “Novembre”.

Gabriele D’Annunzio: vita e percorso letterario

Alcyone: “La sera fiesolana”; “La pioggia nel pineto”;

MODULO 5: Ritratti d’autore

Italo Svevo: *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*. Letture sparse del romanzo e pagine scelte; Il fumo e le ultime sigarette.

James Joyce (*Gente di Dublino*); **Franz Kafka** (*La Metamorfosi*); **T. Mann**; **Marcel Proust**.

Luigi Pirandello. **La vita e la forma**. Da *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*; *L’Esclusa*;

Enrico IV; *Sei personaggi in cerca d’autore*; *Così è se vi pare*; *Il giuoco delle parti*.

- Pirandello e il cinema. Il rapporto col fascismo.

MODULO 6: Il primo Novecento: G.Deledda; F.Tozzi; A.Moravia;C.Levi

MODULO 7. Il Crepuscolarismo, Futurismo.

MODULO 8. Giuseppe Ungaretti,

Da *Allegria*: *Sono una creatura*; *Il porto sepolto*; *Veglia*; *Fratelli*; *Soldati*; *San Martino del Carso*;

Capitano Nazzareno *Cremona* (poesia inedita);

Umberto Saba. *Il Canzoniere*: *A mia moglie*; *La capra*; *Ritratto della mia bambina*; *Mio padre è stato per me l’assassino*.

Eugenio Montale: *La casa dei doganieri*; *Non recidere, forbice, quel volto*; *Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale*; *Le Occasioni*;

Ossi di seppia: i limoni; *Merigiare pallido e assorto*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*;

MODULO 9. La Divina Commedia

- Genesi dell’opera : incertezze degli storici della letteratura.
- Significato politico e religioso dell’opera
- Struttura e contenuti generali. La visione medievale dell’oltretomba. Tradizione e innovazione nell’opera di Dante
- Analisi approfondita della struttura dell’Inferno e di alcuni personaggi-chiave.
- Il Paradiso: II;III;VI;VII;VIII;X;XX;XXXI;XXXIII.
- Pagine critiche

PROGRAMMA DA SVOLGERE:

Voci della poesia del Novecento : Salvatore Quasimodo : *Ed è subito sera*;

MODULO 10. Il Neorealismo: Elio Vitjtorini; Primo Levi; Sguardi sul Novecento: P.PaoloPasolini.

Vibo Valentia

28/04/2018

Prof.ssa Concetta Moschella

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93

Liceo Artistico “D. Colao” – Vibo Valentia
Classe V sez. B – A.S. 2017-2018
Materia: STORIA

Prof.ssa Concita Moschella

Ore settimanali: 2

Ore previste: 66

Totale ore svolte: 53

Ore da svolgere: 11

Testo in adozione: Massimo Montanari “Vivere nella storia vol.3” editori Laterza

La classe è composta da 19 alunni di cui uno segue una programmazione con obiettivi minimi; L'attività didattica è seguita con attenzione ed interesse dalla maggior parte della classe, tranne alcuni elementi che presentano tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione.

OBIETTIVI CONSEGUITI DAGLI ALUNNI

L'allievo è in grado di

- collocare gli eventi nella giusta successione cronologica;
- esporre i temi trattati, utilizzando un lessico specifico adeguato;
- comparare eventi e fenomeni, evidenziando i nessi fra società, economia, cultura e politica;
- cogliere la complessità dei fenomeni storici, inquadrandoli nel rapporto causa-effetto e nel contesto geopolitico;
- confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche in relazione agli eventi trattati.

Metodi

Per quanto riguarda il metodo d'insegnamento, è stata attuata la tecnica della lezione frontale e, soprattutto, quella della lezione-colloquio, integrando supporti tecnologici al libro di testo quali audiovisivi, filmati, documentari per fissare e memorizzare meglio le date e gli eventi più significativi per la comprensione della storia delle vicende umane. L'insegnamento della storia ha preso in esame gli eventi e i protagonisti principali di fine ottocento e novecento; è stata fornita un'ampia e articolata panoramica sui fatti e sui meccanismi essenziali che hanno determinato le maggiori trasformazioni politiche, economiche e sociali del ventesimo secolo.

Programma svolto

L'ITALIA NELL'ETA' DELLA DESTRA E DELLA SINISTRA STORICA

Il completamento dell'unità d'Italia. Il brigantaggio.

L'ETA' GIOLITTIANA

- **Giolitti e l'età giolittiana**
- Il “doppio volto”. La politica economica. La politica estera. Giolitti e il Partito socialista. Giolitti e i cattolici.
- Giolitti e l'opposizione di destra. La guerra di Libia. Il suffragio universale maschile e le elezioni del 1913. 63

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- **Le cause del conflitto**

Cause storico-politiche. Cause economiche. Cause militari. Cause socio-culturali.

- **La guerra: lo scoppio e i suoi caratteri principali**

Lo scoppio. Fronti.

- **L'andamento della guerra**

Prima fase: 1914-1915. L'intervento italiano. Seconda fase: 1915-1916. Il fronte interno. Terza fase: 1917-1918.

CRISI DELLO ZARISMO, RIVOLUZIONE E STALINISMO

- **Le rivoluzioni del 1917**

La rivoluzione democratica di febbraio. Dal febbraio all'ottobre. Il ritorno di Lenin: la svolta. La rivoluzione bolscevica: Lenin al potere.

- **La nascita dell'URSS**

L'edificazione dello Stato. Intervento straniero e guerra civile. L'economia dal comunismo di guerra alla NEP (1918-1921). La NEP e la morte di Lenin (1921-1924).

- **L'affermazione dell'URSS**

L'ascesa di Stalin (1924-1927). La crisi della NEP e la politica di Stalin (1928-1939).

L'industrializzazione forzata. La collettivizzazione forzata. L'eliminazione di ogni opposizione. Il totalitarismo e il culto del capo.

IL FASCISMO

- **Il biennio rosso e l'ascesa del fascismo**

Le elezioni politiche del 1919. Il "biennio rosso" (1919-1920) e la sconfitta operaia. La violenza squadrista e l'ascesa del fascismo.

- **La fase legalitaria della dittatura**

La fine delle istituzioni liberali. Il delitto Matteotti.

- **La costruzione dello Stato totalitario**

La politica economica fascista dal liberalismo alla costituzione dello Stato corporativo. La politica estera e l'avventura coloniale. L'opposizione al fascismo.

LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE

- **La Repubblica di Weimar**

La crisi del primo dopoguerra 1919-1923. La stabilizzazione (1924-1929). La crisi e il crollo della Repubblica (1929-1933).

- **Terzo Reich**

Hitler al potere. Il terrore interno, l'emigrazione, l'opposizione al nazismo. Lo Stato totale.

L'antisemitismo e le persecuzioni razziali. La politica estera (1933-1937).

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- **L'andamento della guerra**

1939-1940: la "guerra lampo". 1941: la "guerra mondiale". 1942: il confronto. 1943: la svolta. 64

La resistenza e il collaborazionismo. 1944-1945: la vittoria alleata. Progetti e accordi per la pace. La carta atlantica e le nazioni unite.

- **L'Italia**

- Le tappe principali della Resistenza. Il ruolo dei partiti antifascisti.

LA GUERRA FREDDA

- USA e URSS :padroni del mondo.

LE DUE EUROPE

Strumenti usati: manuale in adozione : , fotocopie, appunti, mappe concettuali, documentari, aula multimediale.

Tipologia verifiche: verifiche orali, prove strutturate e semi-strutturata

Per le verifiche dell'apprendimento ci si è avvalsi di verifiche formative e sommative tendenti a misurare gli obiettivi di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi.

Vibo Valentia

28/04/2018

Prof.ssa Concetta Moschella

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93

Liceo Artistico “D. Colao” – Vibo Valentia
Classe V B – A.A. 2017/18
Materia: PROGETTAZIONE GRAFICA

Prof. Francesco Lagrotta

Ore settimanali: 6

Ore previste: 198

Totale ore svolte: 158

Ore da svolgere: 14

Testo di adozione: “Gli occhi del grafico” discipline grafiche – seconda edizione
di Giovanni Fedele e Carla Stefani - CLITT

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I principi del design, i processi progettuali, il trattamento delle immagini e del testo costituiscono i fondamenti didattici che hanno condizionato una scelta di contenuti secondo una logica progressiva.

Nel corso dell'anno accademico 2017/2018 si è pensato di fornire una conoscenza globale per ciò che concerne la professione di grafico pubblicitario, spaziando da un campo totalmente teorico, con la conoscenza delle varie metodologie di progettazione, ad uno più pratico, eseguendo tutta una serie di esercitazioni in classe per meglio addentrarsi in quello che sarà per loro il mondo del lavoro, raggiungendo un grado di preparazione che è possibile definire ottimale.

Pertanto, la programmazione fatta ad inizio anno ha subito una notevole incrementazione, resasi necessaria per colmare alcune lacune di base degli alunni al fine di poter sostenere in modo soddisfacente gli imminenti esami di stato.

Essendosi reso necessario spaziare anche in aree riguardanti l'indirizzo di arti figurative, per meglio conoscere ciò che riguarda la progettazione grafica, ad oggi si può affermare che l'obiettivo da me prefissato è stato raggiunto, avendo gli alunni conseguito un livello di preparazione più che discreto.

Per una formazione globale degli alunni è stato necessario effettuare una sinergia con il Prof. Staropoli (laboratorio di grafica pubblicitaria), al fine di poter spaziare dalla semplice teoria al lavoro finito, ottenendo dei risultati veramente ottimali.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1: il Mockup, il logo ed il marchio

Definizione e nozioni sul mockup

Il logo e la sua formazione

Il marchio ed i suoi componenti

Differenza tra logo e marchio

Dieci e più modi per creare un marchio perfetto.

Modulo 2: il manifesto pubblicitario

Vantaggi e svantaggi

Tecniche di progettazione

Elementi di una pagina pubblicitaria

Modulo 3: combinazione dei colori

La formula di Muller

Modulo 4: il grafico

Graphic designer
Grafico multimediale
Web designer
Competenze e professionalità
La normativa vigente in materia

Modulo 5: i colori ed i loro componenti

Ruota dei colori
Primari
Secondari
Terziari
Complementari

Modulo 6: teoria del campo

Teoria della matrice Gestalt
Triangolo di Kanizsa

Modulo 7: metodi di rappresentazione

Il taccuino

Modulo 8: la propagazione della luce

Lo spettro cromatico
Riflessione, diffrazione e rifrazione

Modulo 9: aberrazione cromatica

Cromatiche
Assiali
Sferiche
Ingrandimento
Distorsione
Curvatura di campo

Modulo 10: un metodo di progettazione

Regole
Fasi del progetto
Concept
Implementazione

Modulo 11: iter progettuale

Brainstorming
Fasi divergenti e convergenti
Progettazione
Realizzazione
Creative brief
Verifica

Modulo 12: totem pubblicitari

Storia

Mini totem
Digitali e luminosi
Materiali e forme

Modulo 13: la carta

Attributi
Caratteristiche
Formato

Modulo 14: la stampa

Xilografia
Tipografia
Flessografia
Calcografia
Litografia
Serigrafia

Vibo Valentia

28/04/2018

Prof. Francesco Lagrotta

firma autografa sostituita a mezzo stampa
art. 3 comma 2 D.Lgs. n. 39/93

Liceo Artistico “D. Colao” – Vibo Valentia
Classe V sez. B – A.S. 2017-2018
Materia: STORIA DELL'ARTE

Prof.Cristiano Santacroce

Ore settimanali: 3

Ore previste: 66

Totale ore svolte: 74

Ore da svolgere: 25

Testo in adozione: C. Giorgio “Cricco di Teodoro Itinerario nell’arte 5 versione arancione”
Zanichelli

OBIETTIVI E CONTENUTI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Capacità e competenze

Capacità di eseguire un raffronto comparativo per evidenziare le differenze

Capacità di raccogliere dati e sistemarli in schede di lettura;

Capacità di leggere un’opera d’arte

Conoscenze

Conoscere le peculiarità artistiche delle varie civiltà

Conoscere il significato dell’opera d’arte

Conoscere i materiali e le tecniche di realizzazione delle opere

Contenuti

Modulo 1: *La prima metà dell'Ottocento. Il Romanticismo*

Il Romanticismo: caratteri generali. Rapporto tra Neoclassicismo e Romanticismo.

Coordinate storico-geografiche- Caratteristiche del linguaggio artistico.

Theodore Gericault: caratteri generali, La zattera della Medusa, Le alienate.

Eugene Delacroix: caratteri generali, La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo.

Francesco Hayez: Il bacio.

Modulo 2: *La Seconda metà dell'ottocento*

Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo: caratteri generali, L'atelier del pittore, I taglia pietre

Il fenomeno dei Macchiaioli: caratteri generali

Modulo 3: *L'Impressionismo*

L'Impressionismo: caratteri generali, la ville lumiere, il Cafè Guerbois.

La fotografia: caratteri generali.

Edouard Manet: caratteri generali, Colazione sull'erba, Il bar delle Folies Berger.

Claude Monet: caratteri generali, Impressione sole nascente, La serie della Cattedrale di Rouen, Lo

stagno delle ninfee.

Degas: caratteri generali, La lezione di danza, L'assenzio.

Modulo 4: *Il Post-impressionismo*

Il Postimpressionismo: caratteri generali.

Paul Cezanne: caratteri generali, La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victorie.

Paul Gauguin: caratteri generali, Il Cristo giallo, Comel! Sei gelosa?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?.

Vincent Van Gogh: caratteri generali, I mangiatori di patate, Gli autoritratti, Notte stellata, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Campo di grano con volo di corvi.

Modulo 5: *L'Art Nouveau*

Verso il crollo degli imperi centrali: Dalla Belle époque alla prima guerra mondiale.

I presupposti dell'Art Nouveau: caratteri generali.

Gustav Klimt: caratteri generali.

La secessione viennese: caratteri generali

Modulo 6: *L'Espressionismo*

L'Espressionismo: caratteri generali.

Il gruppo Die Brücke: caratteri generali

Edvard Munch: caratteri generali, La fanciulla malata, Il grido, Sera nel corso Karl Johann, Pubertà.

I Fauves: caratteri generali.

Henri Matisse: caratteri generali, Donna con cappello, La stanza rossa.

Modulo 7: *Il Cubismo*

Le avanguardie storiche del novecento

Il Cubismo: caratteri generali, Cubismo analitico, Cubismo sintetico.

Picasso: caratteri generali, Dal periodo blu al Cubismo, Il disegno, Poveri in riva al mare, Les demoiselles d'Avignon, Guernica,

Modulo 8: *Il Futurismo*

Il Futurismo: caratteri generali, Filippo Tommaso Marinetti.

Marinetti : caratteri generali, Il Manifesto del Futurismo.

Boccioni: caratteri generali, La città che sale, Stati d'animo (Gli addii Quelli che vanno, Quelli che restano), Forme uniche della continuità nello spazio.

Modulo 9: *L'astrattismo*

Der Blaue Reiter(Il cavaliere azzurro): caratteri generali, Verso il Realismo e l'Astrattismo.

Kandinskij: caratteri generali, Il cavaliere azzurro, Coppia a cavallo, Murnau. Cortile del castello, L'Astrattismo, Composizione VI, Alcuni cerchi.

Mondrian: caratteri generali, Mulini, Il tema dell'albero, Geometria e colori.

Il Bauhaus: caratteri generali.

Le Corbusier: caratteri generali, I cinque punti dell'architettura, Villa Savoye, L'unità di Abitazione di Marsiglia, La Cappella di Ronchamp.

Wright: caratteri generali, L'architettura organica, Casa sulla cascata.

Architettura fascista tra Razionalismo e monumentalismo: caratteri generali.

Modulo 10: *Dadaismo*

Il Dada: caratteri generali.

Hans Arp: Ritratto di Tristan Tzara

Modulo 11: *Il Surrealismo*

L'arte dell'inconscio: caratteri generali.

Dali: caratteri generali, Il metodo paranoico-critico, Costruzione molle con fave bollite: presagio di una guerra civile.

STRUMENTI UTILIZZATI

Manuali di storia dell'arte

Libro di testo

Sussidi audio-visivi

METODI ADOTTATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Il metodo d'insegnamento utilizzato ha teso non solo a far acquisire conoscenze, ma anche ad abilitare gli allievi alla gestione delle informazioni. I moduli sono stati programmati in modo da rendere consapevoli gli allievi dell'evoluzione del passato, attraverso l'analisi delle diversificazioni dei messaggi visuali. Per chiarire meglio i concetti è stato utilizzato lo strumento del confronto, mettendo in evidenza differenze fra due o più elementi

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state effettuate attraverso interrogazioni singole e collettive, frequenti conversazioni e prove strutturate e semistrutturate. Nella valutazione sommativa si è tenuto conto delle verifiche effettuate in itinere nonché dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati dagli alunni. Il grado di preparazione è stato ritenuto sufficiente quando il discente ha dimostrato di possedere una conoscenza completa anche se non approfondita degli argomenti trattati; la capacità di applicare in modo sufficientemente corretto le conoscenze acquisite; la capacità di effettuare analisi complete, anche se non approfondite, sugli argomenti trattati; la capacità di sintetizzare le conoscenze, anche se con la guida dell'insegnante.

Vibo Valentia

12/04/2018

Prof. Cristiano Santacroce

Firma autografa sostituita a
mezzo stampa art.3 c2 DLGS n. 39/93

Liceo Artistico “D. Colao” – Vibo Valentia
Classe V sez. B – A.S. 2017-2018
Materia: Lingua e Cultura Inglese

Prof.ssa Isabella Squadrito

Testo in adozione: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton

Performer – Culture e Literature 1+2 con risorse digitali.

Ore previste: 99

Ore settimanali: 3

Totale ore svolte : 79

Ore da svolgere: 10

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho seguito la classe da quest'anno e ho potuto constatare che gli studenti hanno un diverso livello di competenza linguistica, come è attestato dai voti, e, a seconda del profilo personale, hanno imparato a comprendere l'inglese e a saperlo usare per scopi scolastici e comunicativi. Ho dato importanza alla motivazione, alla partecipazione responsabile alle lezioni, incoraggiando la rielaborazione personale. Per alcuni studenti, la frequenza è stata irregolare e saltuaria. Dal punto di vista comportamentale, la classe anche se vivace ha avuto un comportamento corretto.

METODOLOGIA

Al fine di mettere in grado i ragazzi di affrontare il colloquio d'esame ho cercato, per quanto possibile, di recuperare capacità e competenze in modo da consentire a tutti di accostarsi agli argomenti più complessi dal punto di vista linguistico. Pertanto, dopo aver consolidato le quattro abilità, per sviluppare le capacità di rielaborazione, ho sottoposto ai ragazzi brani semplici riguardanti la civiltà inglese per passare gradualmente a quelli di contenuto più ampio e di forma linguistica più complessa.

Alcuni aspetti della programmazione per moduli sono stati tralasciati per dare spazio ad argomenti che consentissero collegamenti con altre discipline.

Lo svolgimento del programma ha subito dei rallentamenti a causa delle numerose assenze degli alunni (singole e di gruppo) e per il limitato impegno dimostrato dalla maggior parte degli alunni.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione formativa è avvenuta alla fine di ogni modulo, ovvero al termine di un percorso o argomento proposto. Sono state proposte verifiche scritte di diverso genere, esercizi guidati, comprensione di testi di carattere generale, letterario e di vita quotidiana, brani tratti da documenti autentici.

Sono stati considerati i seguenti correttori: conoscenza e uso della grammatica e sintassi, ortografia, lessico, logica relativa la comprensione del testo e aderenza alla traccia.

Le prove orali sono state valutate con una griglia di correzione che prevede la comprensione della domanda, la ricchezza del lessico, la corretta costruzione grammaticale della risposta, la conoscenza dei contenuti, la pronuncia e l'intonazione, nonché il tempo di realizzazione nella formulazione della frase.

Ogni lezione ha richiamato sempre i contenuti degli argomenti precedenti, verificando l'acquisizione dei contenuti attraverso l'esposizione orale ed esercizi scritti e si ha dato modo agli studenti di esercitarsi nell'esposizione, anche senza valutazione, al fine di sconfiggere il timore di parlare in L2 e prendere maggiore confidenza con la lingua straniera.

La valutazione è stata espressa in decimi, è stata improntata su basi oggettive, fornendo agli studenti griglie di correzione predisposte in relazione alla difficoltà della prova e ai correttori stabiliti per la classe. La votazione è sempre stata resa nota allo studente.

Sono state somministrate 2 prove nel trimestre e 3 prove nel pentamestre.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti usati sono stati: libri di testo, dvd e video in L2, CD player per l'attività di listening.

OBIETTIVI GENERALI.

Formazione umana, sociale e culturale degli studenti attraverso il contatto con civiltà e costumi in analisi contrastiva con la propria; acquisizione di un metodo di lavoro consapevole e produttivo, nonché l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato alla situazione e al contesto dell'interazione; riflessione sulla propria lingua attraverso il confronto con la lingua straniera studiata; sviluppo delle capacità cognitive attraverso i possibili momenti dell'analisi e della sintesi; acquisizione dell'abitudine ad un lavoro autonomo e coordinato all'interno del gruppo classe.

Obiettivi didattici

Consolidamento delle strutture linguistiche di base.

Conoscenze dei principali aspetti della civiltà inglese, della storia, della letteratura e dell'arte fino al XX secolo.

Sapersi orientare nella comprensione di testi semplici, dimostrando capacità di rielaborazione logica.

Produrre semplici testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale, anche con lievi errori ed interferenze della L1 in relazione agli argomenti proposti.

Obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza

- orientarsi sulla comprensione di testi generali e relativi ai periodi storico-letterari, dimostrando capacità di rielaborazione logica;
- produrre testi scritti di carattere generale e specifico anche con qualche incertezza morfosintattica e lessicale;
- possedere una conoscenza sufficiente della civiltà e della cultura anglofona.

Obiettivi della disciplina

Conoscenze

- delle basilari strutture morfosintattiche della Lingua inglese
- dei principali aspetti culturali del paese di cui si studia la lingua
- del contesto storico del 19° e 20° secolo
- della vita, opere e tematiche degli autori studiati

Capacità

- di analisi e di sintesi
- di rielaborazione personale
- di esporre in un linguaggio fluido e corretto
- di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo

Competenze

- saper produrre semplici messaggi orali riguardanti la vita quotidiana
- comprendere messaggi orali anche provenienti da radio, TV ecc.
- leggere, analizzare e capire documenti scritti inerenti la vita di ogni giorno e il settore specifico di indirizzo
- produrre brevi e semplici messaggi scritti (riassunti, risposte a questionari ecc.)
- saper collocare l'autore nel contesto storico-sociale

Contenuti

Articolazione dei seguenti moduli:

- 1) The Romantic Age.
- 2) The Victorian Age.
- 3) The Drums of War.
- 4) Modern Literature.

Programma svolto

- The Industrial Revolution
- The Trade Unions
- Forms of poetry during the Romantic Period
- Romantic Poetry
- William Wordsworth
- Coleridge
- Romantic Novel
- Jane Austen
- Impressionism
- Queen Victoria's Reign
- The Victorian Age
- Victorian Poetry
- Victorian Novel
- Charles Dickens
- Emily Dickinson
- Victorian Drama
- Oscar Wilde
- Cubism
- The First World War
- James Joyce
- Virginia Woolf

Programmazione da svolgere (dopo il 15 maggio)

- The Second World War
- Thomas Stern Eliot
- Samuel Beckett
- Ernest Hemingway

Vibo Valentia
28 Aprile 2018

Prof.ssa Isabella Squadrito
Firma autografa sostituita a
mezzo stampa art.3 c2 Dl.GS n. 39/93

Liceo Artistico “D. Colao” – Vibo Valentia
Classe V sez. B – A.S. 2017-2018
Materia: MATEMATICA

Prof.ssa Maria Grazia De Paola

Ore Settimanali: 2

Ore previste: 66

Ore di lezione svolte:52

Ore da svolgere :11

Testo in adozione : Bergamini,Trifone,Barozzi- Matematica azzurro 5- Casa editrice Zanichelli

PROFILO DELLA CLASSE

Il programma è stato svolto come preventivato ad inizio anno.

Nella classe si distinguono due gruppi : un primo gruppo è formato da ragazzi che hanno dimostrato interesse per la disciplina e hanno studiato con regolarità raggiungendo un sufficiente livello di preparazione, un secondo gruppo, più discontinuo nell’impegno, per il quale sono stati necessari controlli e sollecitazioni frequenti per ottenere un sufficiente livello di preparazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi disciplinari:

- conoscono gli argomenti oggetto di studio;
- sanno applicare correttamente le conoscenze acquisite;
- espongono con chiarezza e consequenzialità logica;
- utilizzano correttamente il lessico specifico;
- utilizzano consapevolmente le tecniche e gli strumenti di calcolo.

METODI

- Lezione frontale e dialogata;
- lavori di gruppo;
- attività di recupero (curriculare);
- attività di approfondimento (curriculare);
- risoluzione di esercizi , problemi e quesiti.

Ho utilizzato i problemi per stimolare l’interesse e l’attenzione degli alunni, senza perdere di vista lo studio della teoria. La lezione frontale è stata finalizzata alla puntualizzazione dei concetti e alla sistemazione, dapprima parziale e poi globale, delle nozioni teoriche via via imparate. La capacità di risolvere i problemi è stata potenziata aumentando il bagaglio di conoscenze degli alunni.

MEZZI

- Testo in adozione : *Matematica.azzurro 5* (Bergamini, Trifone, Barozzi) Casa editrice Zanichelli
- Lavagna

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

- conoscenza e approfondimento dei contenuti
- capacità espositive
- conoscenza e uso appropriato del lessico specifico
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità critica
- capacità logiche ed intuitive
- capacità di utilizzare conoscenze e competenze
- capacità di collegare e/o integrare le conoscenze e le competenze

STRUMENTI

- Esposizione argomentata
- Colloqui
- Interventi
- Interrogazioni brevi
- Esercizi e problemi
- Trattazione sintetica di argomenti
- Quesiti a risposta singola e a risposta multipla

CONTENUTI SVOLTI FINO AL 2 Maggio

DISEQUAZIONI

Disequazioni razionali intere
Disequazioni razionali intere di 1° e 2° grado
Sistemi di disequazioni razionali intere
Disequazioni razionali fratte

FUNZIONI E LIMITI

Funzioni reali di variabile reale

Intervalli. Intorni di un punto. Punti di accumulazione. Concetto di funzione reale di una variabile reale. Funzioni monotone, periodiche, pari e dispari. Estremi di una funzione. Funzioni limitate. Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione. Funzioni composte. Funzioni invertibili. Funzioni inverse delle funzioni goniometriche.

Limiti della funzioni di una variabile

Limite finito e infinito per una funzione in un punto. Limite destro e sinistro di una funzione. Definizione di limite per una funzione all'infinito. Presentazione unitaria delle diverse definizioni di limite. Teoremi fondamentali sui limiti. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti delle funzioni monòtone.

Calcolo dei limiti

Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Infinitesimi, infiniti e loro confronto Funzioni continue. Gli asintoti. Probabile grafico di una funzione

CALCOLO DIFFERENZIALE

La derivata di una funzione

Derivate delle funzioni di una variabile
Problemi che conducono al concetto di derivata. La derivata di una funzione. La continuità e la derivabilità. Significato geometrico della derivata. Regole di derivazione.

CONTENUTI DA SVOLGERE:

Teoremi fondamentali del calcolo differenziale

Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Conseguenze del teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy. Teorema di De L'Hospital: rapporto di due infinitesimi e di due infiniti. Forme indeterminate. Differenziale. Significato geometrico del differenziale. Applicazioni del differenziale. Regole per la differenziazione.

Massimi e minimi assoluti e relativi. Studio del grafico di una funzione

Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione. Studio del massimo e del minimo relativo di una funzione a mezzo della derivata prima o delle derivate successive. Massimi e minimi assoluti. Problemi di massimo e minimo. Concavità e convessità. Punti di flesso. Studio di una funzione. Risoluzione grafica di disequazioni e di equazioni.

Vibo Valentia

02/05/2018

Prof.ssa *Maria Grazia De Paola*
Firma autografa sostituita a
mezzo stampa art.3 c2 Dl.GS n. 39/93

Liceo Artistico “D. Colao” – Vibo Valentia
Classe V sez. B – A.S. 2017-2018
Materia: FISICA

Prof.ssa Maria Grazia De Paola

Ore settimanali: 2

Ore previste: 66

Ore di lezione svolte :49

Ore da svolgere:8

Testo in adozione: Fisica. I concetti, le leggi e la storia (Elettromagnetismo. Relatività e quanti) di Claudio Romeni. Casa ed. Zanichelli

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da alunni che hanno sempre dimostrato un buon livello di socializzazione e disponibilità al dialogo educativo. Ma le lacune nelle conoscenze di base, il metodo di studio non sempre sistematico, hanno influito negativamente sul profitto. Comunque i risultati conseguiti, se rapportati ai livelli di partenza, possono ritenersi globalmente positivi anche se differenziati dalle diverse capacità individuali e dai differenti ritmi di impegno e di apprendimento. Non mancano elementi dotati di buone capacità logiche, assidui e motivati allo studio, che hanno dato fattivi contributi al dialogo educativo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi disciplinari:

- conoscono gli argomenti oggetto di studio;
- sanno applicare le conoscenze acquisite;
- espongono con chiarezza e consequenzialità logica;
- utilizzano il linguaggio specifico della disciplina;
- utilizzano adeguatamente il linguaggio matematico;
- riconoscono l'ambito di validità delle leggi scientifiche;
- comprendono un testo scientifico.

METODI

- Lezione frontale e dialogata;
- lavori di gruppo;
- attività di recupero (curricolare);
- attività di approfondimento (curricolare);
- risoluzione di esercizi e problemi, letture di articoli di riviste scientifiche.

La maggior parte degli argomenti sono stati affrontati prendendo spunto da situazioni di esperienza quotidiana e da fenomeni naturali. Lo studio è stato condotto perseguendo il rigore e utilizzando la matematica, in modo da fornire agli allievi le basi culturali adeguate per comprendere le leggi della fisica e distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione.

MEZZI

- Libro di testo: *Fisica. I concetti, le leggi e la storia (Elettromagnetismo. Relatività e quanti)* di Claudio Romani. Casa ed. Zanichelli
- Lavagna

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

- conoscenza e approfondimento dei contenuti
- capacità espositive
- conoscenza e uso appropriato del lessico specifico
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità critica
- capacità logiche ed intuitive
- capacità di utilizzare conoscenze e competenze
- capacità di collegare e/o integrare le conoscenze e le competenze

STRUMENTI

- Esposizione argomentata
- Colloqui
- Interventi
- Interrogazioni brevi
- Problemi
- Trattazione sintetica di argomenti
- Quesiti a risposta singola e a risposta multipla

CONTENUTI SVOLTI FINO AL 2 MAGGIO

La carica elettrica e la legge di Coulomb

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto. La carica elettrica. La conservazione della carica elettrica. La legge di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'induzione elettrostatica. La polarizzazione degli isolanti.

Il campo elettrico

Il campo elettrico. Le linee di campo. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Campi a simmetria sferica. Il campo elettrico generato da distribuzioni piane infinite di carica.

Il potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. La differenza di potenziale e il moto delle cariche. Le superfici equipotenziali. La relazione tra campo elettrico e potenziale. La circuitazione.

Fenomeni di elettrostatica

Campo, potenziale e carica in un conduttore in equilibrio elettrostatico. Campo e potenziale generato da un conduttore sferico carico. La schermatura elettrica. La capacità di un conduttore. I condensatori. Sistemi di condensatori collegati in serie e in parallelo. L'energia immagazzinata in un condensatore. Densità di energia del campo elettrico.

La corrente elettrica

Cariche in moto e corrente elettrica nei conduttori metallici. Le leggi di Ohm. L'effetto Joule. Potenza elettrica. I generatori di tensione. I circuiti elettrici. Forza elettromotrice e differenza di potenziale. Resistenze in serie e in parallelo. Strumenti di misura: amperometri e voltmetri. Circuiti RC. L'estrazione degli elettroni da un metallo Effetto termoionico. L'effetto fotoelettrico. I semiconduttori.

Il campo magnetico

Magneti naturali e artificiali. Le linee del campo magnetico. Confronto tra il campo magnetico e il campo elettrico. L'esperienza di Oersted. Le esperienze di Faraday e di Ampère. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Interpretazione dell'esperienza di Ampère attraverso il campo magnetico. La definizione di ampere. Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide. Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Applicazioni del teorema di Ampère: campo magnetico generato da un solenoide. Il campo magnetico statico, il campo gravitazionale e il campo elettrico statico: visione d'insieme.

Induzione elettromagnetica e applicazioni

Esperienze di Faraday sulle correnti indotte. Analisi quantitativa dell'induzione elettromagnetica. Legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz.

CONTENUTI DA SVOLGERE

Le correnti di Foucault. L'autoinduzione e la mutua induzione. Energia e densità di energia del campo magnetico. L'alternatore. La trasformazione della corrente alternata. I circuiti in corrente alternata. Equazioni di Maxwell

Vibo Valentia

02/05/2018

Prof.ssa *Maria Grazia De Paola*

Firma autografa sostituita a
mezzo stampa art.3 c2 D.LGS n. 39/93

Liceo Artistico “D. Colao” – Vibo Valentia
Classe V sez. B – A.S. 2017-2018
Materia: Lab.AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Prof. Davide Pietro Licata

Ore previste: 264

Ore settimanali: 8

Ore di lezioni svolte : 177

Ore di lezione da svolgere sino al termine dell'anno scolastico : 48

Testo in adozione :*Corsi Michele “Corso di linguaggio Audiovisivo e Multimediale” Hoepli.*

La classe è articolata in due indirizzi: – **Grafica –Audiovisivo e multimediale**. Negli ultimi tre anni hanno seguito un percorso formativo comune, tutti provengono dalla classe quarta precedente . Nel corso dell'anno si è notato, pur con una frequenza discontinua, interesse ed impegno e una progressiva maturazione delle capacità. Gli studenti si sono diversificati per quanto riguarda il metodo di studio, la capacità di elaborare i contenuti, l'impegno e il possesso delle conoscenze e delle abilità. Il rendimento scolastico non è sempre stato adeguato, ma risulta alla fine complessivamente più che sufficiente. Sul piano disciplinare il gruppo classe ha tenuto un comportamento sostanzialmente corretto. La partecipazione alla vita scolastica è stata quasi sempre attiva, buoni i rapporti umani all'interno del gruppo e con il docente. Lo svolgimento dell'attività didattica si è sviluppato in un clima sereno e collaborativo.

Il gruppo di allievi di audiovisivo e multimediale, già in possesso di soddisfacenti conoscenze e competenze, fortemente motivato, ha partecipato in modo responsabile alle lezioni e alle attività di approfondimento , si è impegnato con costanza.

Tutti gli allievi della classe, in misura diversa e in relazione alla capacità e all'impegno hanno comunque potenziato le loro conoscenze e abilità .

CONOSCENZE:

La disciplina durante il quinto anno ha sviluppato la capacità di sintesi e l'uso delle tecniche delle strumentazioni tradizionali e contemporanee, si sono approfondite le procedure relative all'elaborazione del prodotto cinematografico ,individuando il concetto storico, gli elementi espressivi e comunicativi dello stesso. L'allievo ha dovuto mettere in pratica attraverso la gestione delle conoscenze tecniche (campi, piani, angoli di ripresa) la gestione del tempo, del movimento, del colore e della luce, tutto quello che ha studiato anche dal punto di vista organizzativo e del montaggio.

L'allievo ha applicato le procedure necessarie alla realizzazione di un prodotto ideato su un tema assegnato, continuando e proseguendo lo studio delle tecniche grafiche necessarie per la realizzazione delle opere fotografiche e cinematografiche non trascurando il prodotto del piccolo schermo e dell'illustrazione.

COMPETENZE:

Saper applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali, saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine, saper organizzare dal "girato" al montaggio.

CAPACITÀ:

Sviluppare capacità di sintesi per elaborare un prodotto che tenga conto della storia della produzione artistica, della committenza, delle tecniche e dei linguaggi cinematografici, filmici e televisivi nello stesso tempo elaborare un prodotto contemporaneo e attuale figlio dei nostri tempi, non trascurando l'impronta personale.

OBIETTIVI:

L'applicazione e l'uso delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni tradizionali e contemporanei, si approfondiranno le procedure relative all'elaborazione del prodotto cinematografico con particolare attenzione al cinema d'animazione tenendo conto anche delle necessità commerciali del prodotto stesso. Approfondire l'iter laboratoriale non trascurando la regia ed il montaggio.

ORGANIZZAZIONE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Nel laboratorio lo studente ha approfondito e completato quanto effettuato nel biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa, prestando inoltre particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa ed informatica. È stato tuttavia opportuno sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di media artistico.

Il programma è stato concentrato sulla realizzazione di un Cortometraggio dalle **basi della produzione alla pubblicizzazione del prodotto finale**, le quali fasi sono state suddivise in due momenti: di Studio e Tecnico pratico- Realizzativa.

UNITA' DIDATTICHE PER ARGOMENTO:

FASE1

Il programma si completerà con una serie di approfondimenti sulla storia del Cinema, ed una serie di lezioni di approfondimento:

- Tecniche di animazione avanzata;
- Registrare il parlato;

- Disegni 2D digitali;
- Computer grafica (Photoshop, Illustrator, Flash);
- Digitalizzazione di un personaggio;
- Digitalizzazione di un ambiente;
- Lo Stop Motion;
- Il montaggio Audio/Video.

Fase2

MODALITA'FORMATIVE

- ✓ Metodi specifici della disciplina sono rappresentati:
- ✓ dalla ideazione, rappresentazione grafica e realizzazione dell'elaborato cinematografico.
- ✓ Gli strumenti sono utilizzati sono le attrezzature del laboratorio ed ausili degli allievi.
- ✓ Ricerche/indagini.
- ✓ Lezioni frontali.
- ✓ visione di Film con analisi approfondita con particolari attenzione a campi, piani, angoli di ripresa.
- ✓ Esercitazioni di laboratorio.
- ✓ Discussione e confronto.

Il programma può subire delle variazioni nelle argomentazioni da trattare e sulla tempistica di somministrazione delle unità didattiche, cio' non inciderà sugli obiettivi prefissati tenuto conto anche della scelta fatta dal collegio dei docenti di dividere l'anno scolastico in trimestre e pentamestre con valutazione intermedia.

ARGOMENTI DA SVOLGERE:

- Cenni sulla Storia del cinema (dal 1945 in poi).
- L'importanza della collocazione storica del prodotto cinematografico.
- La televisione.

Vibo Valentia

04/05/2018

Prof. D. Pietro Livata

Firma autografa sostituita a mezza stampa
art.3 c2 Dl.Gs n. 33/93

Liceo Artistico "D. Colao" – Vibo Valentia
Classe V sez. B – A.S. 2017-2018
Materia: FILOSOFIA

Prof. Tommaso Fiamingo

Ore settimanali: 2

Totale ore svolte : 47

Ore previste: 66

Ore da svolgere: 9

Testo in adozione: Umberto Eco "Storia della Filosofia" vol.III Laterza

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

POCO ATTIVA

ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA

MEDIOCRE/SUFFICIENTE E PER ALCUNI ELEMENTI BUONA

INTERESSE PER LA DISCIPLINA

LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALLIEVI HA MOSTRATO POCA ATTENZIONE PER LA DISCIPLINA

IMPEGNO NELLO STUDIO

POCO COSTANTE

OBIETTIVI REALIZZATI

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI PER LA MAGGIOR PARTE DELLA CLASSE , ALCUNI ELEMENTI RIESCONO AD ELABORARE IN MODO CRITICO E PERSONALE GLI ARGOMENTI TRATTATI.

METODI D'INSEGNAMENTO

LEZIONE FRONTALE E UTILIZZO DI FOTOCOPIE DI APPROFONDIMENTO

STRUMENTI DI VERIFICA

VERIFICA ORALE

PROGRAMMA SVOLTO

KANT

I SOGNI DI UN VISIONARIO CHIARITI CON I SOGNI DELLA METAFISICA(1766)

LA DISSERTAZIONE DEL 1770

LA CRITICA DELLA RAGION PURA

LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA

LA CRITICA DEL GIUDIZIO

IL DIBATTITO SULLA "COSA IN SÉ " E IL PASSAGGIO DA KANT A FICHTE

I CRITICI IMMEDIATI DI KANT: *FRIEDRICH HEINRICH JACOBI, KARL LEONHARD REINHOLD*
,GOTTLOB ERNST SCHULZE , MAIMON.

CARATTERI GENERALI DELL'IDEALISMO

FICHTE E LA DOTTRINA DELLA SCIENZA

LA FILOSOFIA DI SCHELLING

HEGEL E LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO

L.FEUERBACH: L'ANTROPOLOGIA , ESSENZA DELLA TEOLOGIA – L'ALIENAZIONE
RELIGIOSA.

I CAPISALDI DELLA FILOSOFIA DI MARX

SCHOPENHAUER: IL RIFIUTO TOTALE DELLA VITA, IL MONDO COME RAPPRESENTAZIONE, LA
RAPPRESENTAZIONE E LE FORME A PRIORI DELLA CONOSCENZA. IL CORPO COME VIA DI ACCESSO
ALL'ESSENZA DELLA VITA, IL MONDO COME VOLONTÀ(DI VIVERE), IL DOLORE DELLA VITA. LE VIE
DELLA REDENZIONE: ARTE -MORALITÀ-ASCESI

NIETZSCHE: L'INCONTRO CON SCHOPENHAUER, LE OPERE E LE FORME DELLA COMUNICAZIONE
FILOSOFICA, LA DECADENZA DEL PRESENTE E L'EPOCA TRAGICA DEI GRECI: ALLE ORIGINI DELLA
DECADENZA DELL'OCCIDENTE; APOLLO E DIONISO, NASCITA E MORTE DELLA TRAGEDIA; LA MORTE
DI DIO, IL MONDO SENZA DIO. L'OLTRE-UOMO E L'ETERNO RITORNO DELL'UGUALE.

PROGRAMMA DA SVOLGERE

FREUD: IL SOGNO COME VIA DI ACCESSO ALL'INCONSCIO; LA STRUTTURA DELLA PSICHE; LA NEVROSI E
LA TERAPIA PSICOANALITICA
LA TEORIA DELLA SESSUALITÀ

L'ANALISI DEL TOTALITARISMO E I COMPITI DELLA POLITICA IN **HANNAH ARENDT**

LE ORIGINI DEL TOTALITARISMO; TERRORE E IDEOLOGIA. BRANI DI ANTOLOGIA: LA DIFFERENZA TRA
TOTALITARISMO E ALTRE FORME DI DISPOTISMO; I CAMPI DI CONCENTRAMENTO.

Vibo Valentia

15/05/2018

Prof. Tommaso Fiamingo

Firma autografa sostituita a mezza stampa
art.3 c2 Dl.Gs n. 33/93

Liceo Artistico “D. Colao” – Vibo Valentia
Classe V sez. B – A.S. 2017-2018
Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Pasquale Sposaro

Ore settimanali: 1

Ore svolte: 20

Ore da svolgere: 3

Ore previste 33

Libro in adozione: L. SOLINAS, *Tutti i colori della vita* (edizione mista), Torino, Sei, 2012

Programma

- Motivazioni dell'IRC nella scuola.
Focus: Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo: Artt 1, 3, 4, 5, 9, 18 e 19.
- Bioetica generale.
Focus: La vita nella proposta biblica e nella riflessione contemporanea;
Le questioni del relativismo, del soggettivismo e dell'utilitarismo morale;
Focus: Il Manifesto della bioetica laica (cf Il Sole 24 Ore, 9 giugno 1996);
Principi di bioetica cristiana.
- Bioetica speciale.
Focus: La questione morale dell'aborto procurato;
L'eutanasia;
La clonazione e l'equivoco della distinzione tra terapeutica e riproduttiva;
La procreazione assistita;
I trapianti e le manipolazioni genetiche;
Legge sul testamento biologico (Ddl 2801): questioni umane ed etiche;
Le ragioni di Albert Camus contro la pena di morte.
- Urla di donne nella Bibbia: la storia di Tamar;
La figura di Gesù nel cinema.
- Contrastare il bullismo, il cyberbullismo e i pericoli della rete;
La caduta dell'angelo: sacro e tossicomania nella modernità;
I giovani, la fede e il discernimento vocazionale. Presentazione del Sinodo 2018;
Focus: Giovani testimoni (<http://www.synod2018.va/content/synod2018/it.html>).
- Matrimonio e famiglia.
Focus: L'idea cristiana di amore e famiglia.
Amoris laetitia. Esortazione Apostolica di Papa Francesco.
- Rapporto tra scienza e fede.
Focus: Il “Caso Galileo” e la nascita del sapere scientifico;
L'evoluzione dell'idea di verità scientifica da Comte a Khunn;
La fede come struttura antropologica fondamentale;
Il sapere della fede;
La complementarità tra sapere scientifico e sapere della fede.

La classe, nonostante la fatica dell'ultima ora settimanale originante diverse richieste di esonero, ha partecipato attivamente alle lezioni proponendo talvolta argomenti collegati alla disciplina.

Compagine omogenea per interesse dimostrato, il programma è stato svolto nella sua interezza privilegiando l'aspetto interdisciplinare facendo riferimento ai contenuti e alle problematiche religiose presenti nelle espressioni artistiche e nel tessuto esistenziale.

In particolare, alcuni elementi hanno rivelato spirito critico consentendo una proficua didattica con approfondimenti tematici.

Criteri didattici e valutazione

Lezione frontale: lettura, commento, interpretazione diretta di documenti e testi.

Elaborazione-esposizione di relazioni da parte degli studenti.

Formazione all'agire comunicativo secondo il metodo "dialogico-argomentativo".

Per la valutazione degli studenti si è tenuto conto: possesso delle informazioni, appropriatezza del lessico e del linguaggio specifico della materia. Ordine espositivo, coerenza nell'argomentazione, capacità di rielaborare le informazioni. Impegno, motivazione, disponibilità al lavoro autonomo e senso di responsabilità verso gli impegni presi.

Verifiche

Colloqui orali tesi ad accertare lo studio e la conoscenza dei dati di base.

Esposizione di relazioni elaborate autonomamente dagli studenti su temi di particolare interesse.

Test e questionari di vario genere.

Sintesi

La classe ha raggiunto una preparazione ottima, comportamento altamente corretto, interesse e partecipazione attiva e somma alle lezioni.

Famiglie incontrate positivamente nei colloqui individuali e generali.

Per la formazione didattica oltre al cartaceo ricorso al digitale.

Vibo Valentia
15/05/2018

Prof. Pasquale Spasaro
Firma autografa sostituita a
mezzo stampa art.3 c2 Dl.GS n. 39/93

Liceo Artistico “D. Colao” – Vibo Valentia
Classe V sez. B – A.S. 2017-2018
Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Giuseppe Alessandro

Ore settimanali: 2

Ore svolte: 48

Ore da svolgere : 10

Ore previste: 66

Libro in adozione: Del Nista Pier Luigi *“Sullo Sport”* D’Anna

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: La classe , si è sempre interessata attivamente al dialogo educativo. Le presenze sono state costanti e quindi il programma svolto nella sua interezza.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

1. Migliorare la resistenza, la forza, la velocità e la coordinazione;
2. Perfezionamento del proprio ruolo nelle discipline sportive;
3. Esperienze di arbitraggio;
4. Autocontrollo e rispetto degli altri nello sport agonistico.

METODI:

L’approccio didattico è stato di tipo globale con individualizzazioni per colmare carenze o evidenziare eccellenze.

STRUMENTI E SPAZI:

Attrezzatura ginnica a disposizione della scuola.

Libro consigliato.

Palestra coperta con campo di pallavolo e basket.

TEMPI:

Un trimestre ed un pentamestre. Questo suddiviso in due periodi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Quasi completamente gli obiettivi preposti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI:

Osservazione degli allievi nelle esercitazioni pratiche giornaliere

Test basati su esercizi ginnici e sulle tecniche fondamentali dei vari sports.

Una verifica nel trimestre e due verifiche nel pentamestre.

Il grado di preparazione raggiunto dagli allievi è stato da buono ad eccellente.

Così come il comportamento e l’interesse e la partecipazione.

I rapporti con le famiglie, limitati agli incontri scuola famiglia, sono risultati sporadici.

ATTIVITÀ PRATICHE:

Pallavolo: Fondamentali.

Regole di gioco.

Preparazione atletica.

Avvio all'agonistica.

Pallamano: Fondamentali individuali

Regole di gioco

Schemi di squadra

Basket: Fondamentali.

Schemi di gioco.

ATTIVITÀ TEORICHE:

Alimentazione e Sport: Proteine

Carboidrati

Lipidi

Vitamine e Sali Minerali

Integratori

Dieta Bilanciata e Consumo Calorico

Doping: Droghe

Alcol

Fumo

Cenni di Pronto Soccorso.

Vibo Valentia

15/05/2018

Prof. Giuseppe Alessandri

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93

Liceo Artistico “D. Colao” – Vibo Valentia
Classe V sez. B – A.S. 2017-2018
Materia: LABORATORIO DI GRAFICA

Prof. Giancarlo Staropoli

Ore Settimanali: 8

Ore svolte: 216

Ore da svolgere : 32

Ore previste: 264

Libro in adozione: Silvia Legnani “*Competenze grafiche*” Clitt

Analisi della situazione di partenza

La classe V B indirizzo grafica è composta da 7 allievi (3 maschi e 4 femmine) i quali hanno dimostrato già nella fase iniziale dell'anno impegno e motivazione nei confronti della disciplina. Atteggiamento che ha facilitato l'attività didattica rendendola vivace e dinamica. Alle lezioni frontali si sono spesso alternate lezioni-dibattito che hanno messo in evidenza le capacità d'analisi critica di alcuni allievi particolarmente predisposti agli studi grafici. Alcuni allievi si sono distinti per la motivazione all'apprendimento, per il possesso di un metodo di studio efficace. Tutti comunque hanno acquisito le competenze necessarie per affrontare le varie tipologie di lavori grafici sia al pc che con tecniche manuali. Gli obiettivi iniziali della programmazione sono stati raggiunti e i risultati complessivi possono ritenersi più che discreti.

Suddivisione del programma in moduli

	Periodo
U.D.A 1: I software <input type="checkbox"/> Analisi dei software di fotoritocco. <input type="checkbox"/> Analisi e spiegazione dei vari comandi del software analizzato. <input type="checkbox"/> Realizzazione di progetti grafici elaborati.	Settembre - Ottobre - Novembre - Dicembre
U.D.A 2: Introduzione al packaging <input type="checkbox"/> I solidi platonici <input type="checkbox"/> Elaborazione di un solido <input type="checkbox"/> Realizzazione del modello in cartoncino <input type="checkbox"/> Elaborazione di una semplice confezione	Gennaio -Febbraio

U.D.A 3: Il Brief <input type="checkbox"/> Studio di un brief completo <input type="checkbox"/> realizzazione del manuale d'uso del marchio	Marzo – Aprile
U.D.A 4: La grafica vettoriale (Cenni) <input type="checkbox"/> Studio della grafica vettoriale. <input type="checkbox"/> Studio dei principali software di grafica vettoriale. <input type="checkbox"/> Realizzazione di un logo in grafica vettoriale.	Maggio - Giugno

Metodologia

L'insegnamento si è basato fondamentalmente sulla lezione frontale, aperta ad interventi di chiarificazione e di approfondimento da parte dei discenti, a garanzia dell'instaurarsi di un reale dialogo educativo. La lezione frontale è stata quindi affiancata alla lezione con esempi sui singoli temi trattati in maniera da suscitare interesse, consapevole partecipazione e coinvolgimento attivo di tutta la classe. Sono state favorite, infine, tutte le occasioni di colloquio su argomenti che rientrano nell'ambito dell'esperienza di vita e degli interessi degli allievi, nonché delle problematiche di attualità, allo scopo di favorire la piena maturazione delle loro capacità critiche, lo sviluppo della creatività, nonché il rafforzamento delle capacità espressive.

Si è tenuto conto sempre presente il criterio della interdisciplinarietà, in quanto tutte le discipline, pur nella loro specificità, concorrono allo sviluppo della personalità ed esso è l'unico in grado di creare i presupposti per un apprendimento completo.

Strumenti

Per le attività didattiche ed il conseguimento degli obiettivi si è fatto ricorso ai seguenti mezzi: testi disponibili nella biblioteca di istituto; appunti dalle lezioni; mappe concettuali, schemi, supporti multimediali (computer, software didattico); riviste specializzate; tecnologie informatiche e risorse di Rete per lo studio della grafica, e quant'altro sia a disposizione dei docenti.

Spazi

Aula; Aula multimediale; Biblioteca d'Istituto.

Vibo Valentia
10/05/2018

Prof. Giancarlo Staropoli
Firma autografa sostituita a mezza stampa
art.3 c2 Dl.Gs n. 33/93

Liceo Artistico “D. Colao” – Vibo Valentia
Classe V sez. B – A.S. 2017-2018
Materia: DISCIPLINE AUDIOVISIVE

Prof. Salvatore Lopreiato

Ore settimanali: 8

Totale ore svolte : 125

Ore previste: 198

Ore da svolgere: 26

Libro in adozione: *Corsi Michele “Corso di linguaggio Audiovisivo e Multimediale” Hoepli.*

Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali ed operative della produzione audiovisiva di tipo culturale, sociale o pubblicitario. A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni; pertanto, è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della “contaminazione” fra i linguaggi. Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive -siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali -del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, script, storyboard, carpetta con tavole, “book” (anche attraverso applicazioni di grafica editoriale), video e “slideshow”. E' auspicabile infine che lo studente sviluppi una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, l'industria fotografica e cinematografica, il marketing del prodotto audiovisivo, la produzione in sala e l'home entertainment, considerando inoltre destinatari e contesto.

La classe è articolata in due indirizzi: – Grafica – Audiovisivo e multimediale. Negli ultimi tre anni hanno seguito un percorso formativo comune, tutti provengono dalla classe quarta precedente. Il lavoro si è sviluppato in due fasi che, come da programma esse sono svolte contemporaneamente. Una fase applicativa pratica ed una teorica con argomenti specifici. Gli argomenti vengono somministrati con lezioni frontali e dopo un congruo numero di argomenti è prevista una verifica orale.

Il gruppo di allievi di discipline audiovisive e multimediali, limitato nel numero, già in possesso di soddisfacenti conoscenze e competenze, fortemente motivato, ha partecipato in modo responsabile alle lezioni e alle attività di approfondimento, si è impegnato con costanza ed ha conseguito risultati più che ottimi. Quest'anno, quasi tutti gli alunni della classe 5°B dell'indirizzo Audiovisivo e multimediale hanno dimostrato, quasi sempre, senso di responsabilità, maturità ed impegno nel seguire con attenzione ed interesse lo svolgimento delle attività didattiche ed educative. Il programma svolto in questa classe, per quanto complesso, è stato portato a compimento per la maggior parte dei punti, garantendo agli alunni una preparazione completa. Agli studenti sono state proposte delle esercitazioni di vario tipo utili alla comprensione e all'esercizio del linguaggio cinematografico. Durante l'Anno Scolastico oltre agli elaborati grafico- animati gli alunni sono stati impegnati nella ripresa video e montaggio di vari eventi, quali: Giornata dell'Arte, Riprese per l'Orientamento, riprese di eventi scolastici, ecc. Il programma si è concluso con la proiezione di una serie di Film a tema, e relativo studio delle tecniche cinematografiche utilizzate negli stessi.

Un gruppo di studenti si è dimostrato sempre attento e preciso nelle consegne, mettendo in evidenza la propria passione verso la materia di indirizzo. Il ritmo di apprendimento è andato via via migliorando, oltre alle tecniche tradizionali, il gruppo, ha sperimentato altre tecniche di realizzazione di grafica digitale, utilizzando in modo autonomo i vari programmi del settore cinematografico. La classe non ha creato nessun problema per lo svolgimento del programma, anche se il lavoro ha subito dei

rallentamenti per la mancanza dei materiali essenziali, si è cercato di proseguire l'operato utilizzando quanto procurato dagli stessi alunni.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.1: La Fotografia: Studio e sperimentazione

La fotografia digitale. Studio dell'evoluzione delle tecniche attraverso la visione di Documentari.

- Serie di uscite per report fotografici di luoghi, ambientazioni, figure umane con relativa relazione.

Obiettivi didattici contenuti (conoscenze)

Padronanza delle tecniche fotografiche digitali. Padronanza delle attrezzature, dei materiali e della loro evoluzione nel tempo.

Saper fare (abilità/capacità)

Applicare la metodologia operativa, comprendere le sue specificità, analizzare i diversi materiali e le attrezzature per la fotografia digitale. Analisi delle inquadrature. Favorire l'acquisizione di capacità tecnico operative per lo sviluppo della propria professionalità.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.2: Il Cinema: Studio e sperimentazione delle tecniche digitali.

Il Cinema digitale. Studio dell'evoluzione delle tecniche attraverso la visione di Documentari e lungometraggi.

- Serie di uscite per la visione di Prime Cinematografiche in uscita al Cinema.

- Visione di film in aula e relative relazioni sulle tecniche cinematografiche, sulle sceneggiature, ecc.

Obiettivi didattici contenuti (conoscenze)

Padronanza delle tecniche cinematografiche digitali. Padronanza delle attrezzature, dei materiali e della loro evoluzione nel tempo.

Saper fare (abilità/capacità)

Applicare la metodologia operativa, comprendere le sue specificità, analizzare i diversi materiali e le macchine da presa digitali. Favorire l'acquisizione di capacità tecnico operative per lo sviluppo della propria professionalità.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.3: Il Cinema di Animazione: Studio e sperimentazione delle principali tecniche digitali.

Il Cinema d'Animazione digitale. Studio dell'evoluzione delle tecniche attraverso la visione di Documentari e lungometraggi.

- Serie di esperimenti di animazione, con la possibilità di visite di case cinematografiche d'animazione.

- Animazione 3D.

Obiettivi didattici contenuti (conoscenze)

Padronanza delle tecniche digitali del Cinema d'Animazione. Padronanza delle attrezzature, dei materiali e della loro evoluzione nel tempo.

Saper fare (abilità/capacità)

Applicare le metodologie operative, comprendere le sue specificità, analizzare i diversi materiali e le tecnologie. Favorire l'acquisizione di capacità tecnico operative per lo sviluppo della propria professionalità.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.4: Il montaggio Audio- Video "L' editing Audio-Video. La colorazione digitale.

Obiettivi didattici contenuti (conoscenze)

Padronanza delle tecniche di Montaggio Audio- Video. Padronanza delle tecniche per la colorazione digitale. Padronanza delle attrezzature, dei materiali e della loro evoluzione nel tempo.

Saper fare (abilità/capacità)

Applicare le metodologie operative evolute, comprendere le sue specificità, analizzare le diverse tecnologie e gli strumenti Multimediali. Favorire l'acquisizione di capacità Tecnico- Multimediali.

CONOSCENZE:

Il laboratorio audiovisivo e multimediale ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline audiovisive e multimediali, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa disciplina, lo studente applicherà i processi di produzione e post produzione. La ripresa, il fotoritocco, il montaggio, la stampa, etc, sono le principali tecniche che lo studente impiegherà per la realizzazione di un prodotto audiovisivo- multimediale.

COMPETENZE:

acquisire le tecniche di ripresa e montaggio Audio – Video in funzione alle sue finalità; acquisire le metodologie per produrre un Prodotto Video che esprima il fine scelto. Competenza nelle scelte delle tecniche di ripresa e montaggio.. Mediante le conoscenze e le capacità acquisite, lo studente potrà tradurre la propria idea in un progetto.

CAPACITA':

abilità pratico-esecutiva coadiuvata da capacità organizzative, di metodo e di valutazioni tecnico-operative. Favorire l'acquisizione di capacità tecnico operative per lo sviluppo della propria creatività. Capacità nell'acquisizione di un'autonomia nell'ambito della gestione dei mezzi grafici, dalla prospettiva alla realizzazione del progetto esecutivo e sua realizzazione. Abilità pratico-esecutiva coadiuvata da capacità organizzativa, di metodo e di valutazioni tecnico-Multimediali.

PROFILO GENERALE E COMPETENZE

Al termine del percorso lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più usate, scegliendoli con consapevolezza; di comprendere e applicare i principi della composizione e di conoscere le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente dovrà essere in grado inoltre di individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, dal vero o elaborata, fissa o in divenire, analogica o digitale, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Dovrà pertanto essere capace di analizzare la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente dovrà possedere le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie ed essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare. La

concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la pratica artistica, ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio audiovisivo. Dovrà in conclusione essere capace di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando dall'eventuale sceneggiatura, dal progetto grafico (story board), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla post-produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

MODALITA' FORMATIVE

- Metodi specifici della disciplina sono rappresentati:
- dalla ideazione, rappresentazione grafica e realizzazione dell'elaborato cinematografico.
- Gli strumenti utilizzati sono le attrezzature del laboratorio ed ausili degli allievi.
- Ricerche/indagini.
- Lezioni frontali.
- Lezioni fuori sede: visite a mostre specifiche, visione di Film al cinema.
- Esercitazioni di laboratorio.
- Discussione e confronto.

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

Test d'ingresso. Prove strutturate scritte con domande aperte e chiuse. Verifica degli elaborati prodotti. Verifica della cartella completa di tutte le fasi dei temi assegnati con i modelli realizzati. Verifica scritta-grafica ed orale. Valutazione della qualità e quantità del lavoro prodotto. Valutazione del comportamento disciplinare e l'osservazione delle regole.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ATTINENTI ALLA DISCIPLINA (AREA DI APPROFONDIMENTO)

Si concorderanno con i docenti dei laboratori, percorsi comuni di apprendimento, approfondimento, accessibili ad ogni studente, secondo le disponibilità dei docenti, favorendo l'interdisciplinarietà con tematiche comuni, da attuare una migliore capacità di comprensione e di attenzione alle specificità comuni. Lo studente avrà modo di seguire un tema libero, sviluppando proprie strategie e attitudini utili alla sua formazione artistico-professionale.

Vibo Valentia
10/05/2018

Prof. Salvatore Lepreatico

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93

Il presente documento si compone di n. 99 pagine e viene affisso all'albo in data 15 maggio 2018. Viene preparata la versione cartacea del documento finale del Consiglio di classe per il Presidente della commissione, la Segreteria, l'albo e per tutti coloro, tra docenti interni, docenti esterni e studenti, che ne facciano richiesta. A tutti gli alunni viene consegnata la copia in formato file.

Anno scolastico 2017/2018